ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale £chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁸/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Mercoledì 14 Gennaio 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7672

La pretesa rottura fra i coniugi Lonyay

Alla villa Kahn.

MENTONE 13 (G.) In seguito ai numerosi telegrammi provenienti da Vienna e da Berlino, si parlava insistentemente d'un dramma di famiglia e della sparizione del conte Lonyay. Mi recai alla villa Kahn ove svernano i conti Lonyay. La principessa mi dichiarò che le notizie erano false. La villa è guardata rigorosamente dai famigliari. Il conte ritornò stamane.

Alcuni forestieri abitanti nelle ville vicine, raccontano però che i coniugi Lonyay sono in completo disaccordo; altri smentiscono queste voci. Si dice che la principessa sia disgustata perchè il conte frequentava Montecarlo perdendovi forti somme. Si parla di separazione imminente. La notizia della sparizione si riferisce ad un conte tedesco, parente della Casa imperiale, che perdette tutto a Montecarlo, ed è introvabile.

Altre voci.

VIENNA 13 (N). I giornali mobilizzarono tutti i reporters per raccogliere notizie sulla pretesa rottura fra i coniugi Lonyay. Un personaggio, che è conoscente intimo dei Lonyay, assicurò la «Reichswehr» che fra i coniugi v'erano sempre disarmonie, non tali però da far prevedere una separazione clamorosa. Altri dicono che la contessa era già da tempo freddissima col marito, ch'ella trascurava, preferendo passare le serate presso la figlia. Anzi essa faceva con la coppia Windischgrätz frequenti escursioni, alle quali il conte non veniva ammesso. Il marito doveva, parlando con la moglie, darle il titolo di «altezza», mentre essa lo chiamava semplicemente: Elemero. Già dopo il primo anno di matrimonio la mania spendereccia della moglie cominciò a preoccupare il marito. Stefania continuò a vivere su piede principesco, spendendo a profusione per viaggi, cani e cavalli. Ne vennero quindi frequenti litigi e una conseguente freddezza sempre crescente. Già altra volta il conte espresse l'intenzione di separarsi, ma lo scandalo fu evitato mercè l'intervento di un alto personaggio. Ultimamente a Nizza sarebbe avvenuta fra i coniugi una scena vivacissima: il conte rinfacciò alla moglie la sua prodigalità, soggiungendo: Ormai è spento ogni affetto.

Il «Neues Wiener Journal» ricevette da Cap S. Martin il seguente telegramma: «La notizia è falsa; il conte Lonyay è qui. Vi prego di smentire questa frottola impertinente». Firmato: «Haas».

Le smentite.

VIENNA 13 (B). La «Wiener Abendpost» reca: Siamo in grado di dichiarare prive di qualsiasi fondamento le voci raccolte anche da giornali viennesi circa dissensi fra il conte e la contessa Lonyay. I due coniugi passano i mesi d'inverno a Cap S. Martin.

BUDAPEST 13 (N). Una personalità che ha sempre avuto rapporti coi coniugi Lonyay scrive al «Pester Lloyd», che in questi ultimi giorni, i Lonyay presero di comune accordo disposizioni di affari, e al loro avvocato di qui spedirono importi rilevanti, che dovevano servire in parte per eseguire ristauri nel palazzo ch'essi recentemente comperarono a Buda, e in parte per l'acquisto di una tenuta in Ungheria. Ciò proverebbe chiaramente che la situazione finanziaria dei conti Lonyay non è tanto cattiva come si vorrebbe far credere.

PARIGI 13 (N). Il «Matin» pubblica una intervista del suo corrispondente di Bruxelles con una dama di Corte della contessa di Fiandra. L'intervistata raccontò al giornalista che il 5 corr. la contessa di Fiandra ricevette una lettera dell'ex arciduchessa Stefania, che ringrazia lo zio e la zia per la bontà dimostratale, e dice che finalmente ha trovato a fianco del marito la pace e la tranquillità di cui abbisognava.

Lonyay si querela.

VIENNA 13 (N). Il conte Elemero Lonyay, in presenza della consorte, autorizzò il corrispondente della «N. Fr. Presse» a Cap Saint Martin, a dichiarare che le voci sparse ieri sul suo conto per la prima dall'«Oest. Volkszeitung» sono sotto ogni aspetto contrarie alla verità. Soggiunse che questa è la terza volta che si spargono tali notizie calunniose a suo riguardo. Questa volta per dimostrare la infondatezza assoluta di queste false dicerie egli moverà querela contro il succitato giornale.

Se il conte Lonyay manderà ad effetto questa minaccia, il processo per lesione d'onore dovrebbe svolgersi davanti alle Assise di Vienna.

Gli amanti di Ginevra.

GINEVRA 13 (N). In un colloquio avvenuto fra la principessa Luisa, l'avv. Lachenal, e l'avvocato Zehm, difensore della principessa nel processo di Dresda fu deciso di chiedere il divorzio e furono precisate tutte le esigenze. Il prof. Giron non è mai partito per Parigi. Le notizie sul ritorno a Dresda della principessa sono tutte fantastiche.

SALISBURGO 13 (N). Il «Localanzeiger» reca che ierlaltro giunsero qui da Dresda otto bauli col vestiario della principessa Luisa fra cui anche l'abito nuziale.

SALISBURGO 13 (N). Ieri si vociferava che la principessa Luisa fosse giunta qui l'altra notte in stretto incognito, e che si trovasse al palazzo granducale.

VIENNA 13 (N). Il corrispondente parigino della «Zeit» dice di avere da buona fonte la conferma che l'Imperatore d'Austria si è fatto intermediario nella faccenda della principessa Luisa di Sassonia. L'Imperatore garantì sulla sua parola d'onore alla principessa che ritornando in Austria non soffrirà alcuna restrizione della sua libertà, e che sarà trattata con tutto il rispetto dovutole. Però le verrebbe posta la condizione che si separi da Giron.

I FIGLI DELLA PRINCIPESSA LUISA.

TRENTO 13 (N). Le «Neue Tiroler Stimmen» annunziano che i figli della principessa Luisa di Sassonia sono arrivati a Merano accompagnati da una dama di Corte.

NEL MAROCCO.

PARIGI 13 (N). Quanto sta svolgendosi nel Marocco forma il nucleo di tutte le discussioni politiche e si ritiene inevitabile l'intervento delle potenze. Tra la Francia e la Spagna esiste riguardo al Marocco una convenzione, con la quale le due potenze s'obbligano a procedere di comune accordo in linea tanto politica quanto militare. Questa convenzione rivolge la sua punta contro l'Inghilterra, perchè vi si dice assolutamente inammissibile l'occupazione della città di Tangeri da parte di qualsiasi potenza europea. Le trattative per questa convenzione incominciarono poco dopo la fine della guerra ispano-americana. Sulla stessa questione esiste fra la Francia e l'Italia un cosidetto «protocolle de desinteressement», col quale la Francia s'obbliga di lasciare all'Italia la mano libera a Tripoli, mentre l'Italia dichiara dal canto suo di non opporsi alle aspirazioni francesi sul Marocco.

Sembra che la Francia stimi giunto il momento per essa di stabilire l'equilibrio politico in Africa, spostato a favore dell'Inghilterra con la conquista degli Stati boeri e quindi è giustificata la credenza che la Francia non veda di malocchio l'insurrezione contro l'attuale sultano anglofilo del Marocco. Così la faccenda si inasprisce e potrebbe condurre ad una lotta fra l'Inghilterra e la Francia. Questa, in tal caso, avrebbe, dalla sua la Spagna e l'Italia, mentre la Germania, che finora si è tenuta molto riservata, si schiererebbe probabilmente a fianco dell'Inghilterra.

PARIGI 13 (Havas). Da Fez si comunica che gli inglesi, già qui dimoranti, non appartenenti al seguito militare di Mac Dean lasciarono la città l'8 corr. assieme alle dame della missione britannica e si recarono alla costa.

MADRID 13 (N). Una nota ufficiosa dice che non si pensa ad un intervento o ad una successione del territorio marocchino. La Spagna non modificherà il suo atteggiamento, ma organizzerà ed aumenterà le sue forze militari.

DUE BATTAGLIE?

PARIGI 13 (N). Notizie giunte dal Marocco dicono correre voce colà che tra le truppe del sultano e quelle del pretendente ebbero luogo due battaglie delle quali si ignora il risultato.

MADRID 13 (N). Mandano da Fez al «Globo» che una battaglia è ora impegnata fra le truppe del sultano e quelle del pretendente con probabilità di vittoria di quest'ultimo. Gli europei temono ad ogni momento di essere aggrediti. Il rappresentante del sultano per gli affari esteri a Tangeri ordinò la requisizione di bestiame da macello e l'invio di rinforzi al sultano.

IL SULTANO SPACCIATO?

TANGERI 12 (N). Un messaggero giunto a cavallo da Fez, annuncia che l'intera popolazione si è sollevata contro il sultano, la cui causa può considerarsi perduta.

La Turchia si arma.

COSTANTINOPOLI 13 (N). Iersera il Governo stipulò il contratto per la fornitura di duecentomila fucili Mauser al prezzo di 600.000 lire turche.

ALBANESI ARRESTATI.

COSTANTINOPOLI 13 (N). A Coritza, capoluogo dell'omonimo sangiacato, nel vilajet di Monastir, furono arrestati alcuni albanesi maomettani. Questo sarebbe il primo atto di energia della Porta contro gli indocili elementi albanesi.

La Bulgaria dev' essere preparata.

SOFIA 13 (N). In questi circoli governativi si accolgono con molto scetticismo le voci di possibili complicazioni guerresche nei Balcani. Tuttavia ammettono la necessità che la Bulgaria debba essere preparata a tutto.

UCCISIONE E FERIMENTO DI TURCHI in Bulgaria.

SOFIA 13 (N). L'Agenzia ufficiale smentisce la notizia che nelle vicinanze di Rustciuk alcuni bulgari, con la complicità della polizia, abbiano massacrato parecchi turchi. I rapporti ufficiali dicono che dal settembre in poi nel distretto di Rustciuk avvennero solo due assassini ed un ferimento di turchi; ma questi delitti non hanno carattere politico. Uno dei turchi, tale Korin Ahmedoff, fu ucciso durante una lite dal proprio fratello e l'assassino fu arrestato. L'altro ucciso, l'albanese Ibrahim Bechiroff, fu assassinato dai suoi compagni di viaggio, tutti albanesi, i quali riuscirono a fuggire. Il turco Arif Karahassanoff fu effettivamente ferito da un gendarme, ma perchè tentò di emigrare segretamente coi suoi averi, senza corrispondere alle formalità prescritte dalla legge. Esso non obbedì all'intimazione di fermarsi e il gendarme, ritenendolo un ladro, gli tirò una fucilata e lo ferì.

PASSAPORTI IN UNGHERIA.

BUDAPEST 13 (N). Camera dei deputati. Si discute il disegno di legge sui passaporti. Parecchi deputati dell'opposizione chiedono che i passaporti per la Croazia si debbano estendere oltrecchè nella lingua croata e francese anche in lingua ungherese.

S z e l l, presidente dei ministri, osserva che la questione dei passaporti in Croazia è regolata dai diritti autonomici della Croazia, dove la lingua ufficiale è la croata. L'affinità di legami fra l'Ungheria e la Croazia, dove manterrà solo mercè il reciproco rispetto dei diritti. Il progetto è approvato in due letture.

PARLAMENTO FRANCESE.

PARIGI 13 (N). Oggi fu inaugurata la nuova sessione del Senato e della Camera.

Il presidente provvisorio del Senato rivolse ai senatori un invito alla pace e alla concordia, per poter risolvere serenamente le questioni che verranno presentate al Senato.

A presidente della Camera fu rieletto Bourgeois, e a vicepresidenti Etienne, Lockroy, Guillain e Jaurès. Quest'ultimo spuntò con voti 209 contro il progressista Renault Gauthier.

PARIGI 13 (N). Lasies comunicò al ministro della guerra che lo interpellerà sulle misure che intende di adottare contro le agitazioni antinazionaliste ed antimilitariste nell'esercito.

Le Congregazioni in Francia.

PARIGI 13 (N). Il Consiglio dei ministri deliberò di rifiutare l'autorizzazione a 147 nuove Congregazioni religiose che fecero analoga domanda. Finora le domande d'autorizzazione respinte furono 947.

PARIGI 13 (N). Il «Figaro» esaminando la situazione parlamentare dice che la forza principale di Combes consiste in ciò che egli, come si sa nei circoli bene informati, non ci tiene menomamente a rimanere al potere. Si assicura perfino che Combes, seguendo l'esempio di Waldeck Rousseau, stabilì già il termine del suo ritiro; appena risoluta la questione delle congregazioni Combes se ne andrebbe.

I repubblicani moderati per Combes.

PARIGI 13 (N). Si confermerebbe la voce che oltre quaranta repubblicani moderati, tra cui Deschanel, Poincaré, Jonnart, Cochery, Méline e Ribot formeranno un gruppo speciale alla Camera. Il gruppo sarebbe presieduto da Poincaré o Deschanel ed appoggerebbe Combes nella questione delle Congregazioni.

DIETA PRUSSIANA.

BERLINO 13 (B). La Dieta fu aperta con un discorso del trono, letto da Bülow. Il discorso fa emergere la poco florida situazione finanziaria. Il disavanzo del 1901 ascende a 37 1|2 milioni. Per ristabilire il pareggio si dovette ricorrere in notevole misura al credito dello Stato. Il Governo domanda mezzi considerevoli per la difesa del germanismo nelle provincie orientali e per il loro rinvigorimento economico.

LA MISERIA A VIENNA,

VIENNA 13 (N). I disordini dei disoccupati si ripeterono anche oggi. Accorse la polizia a piedi ed a cavallo. Nessun assembramento fu permesso; si fecero alcuni arresti per opposizione alle guardie.

L'«Arbeiter Zeitung», descrivendo le dimostrazioni di ieri, assicura che i disoccupati non scagliarono pietre. Le vetrate delle finestre furono frantumate involontariamente dalla folla stringentesi a ridosso dell'edificio dell'ufficio di mediazione del lavoro ed incalzata dalla polizia. Altri giornali dicono invece che i disoccupati bombardarono a sassate l'ufficio e le guardie; alcune di queste rimasero contuse; parecchi impiegati dell'Ufficio di mediazione furono maltrattati o pugni e a calci.

SCIOPERO DI TIPOGRAFI.

ROMA 13 (N). Stasera non è uscito l'«Esercito», avendo scioperato gli operai per divergenze con la Direzione.

Scioperi in Catalogna.

BARCELLONA 13 (B). Lo sciopero di Reus si è esteso a tutte le categorie di operai compresi anche quelli dell'Officina del gas. Questi ultimi vengono sostituiti da dragoni.

LE VISITE IMPERIALI A ROMA.

VIENNA 13 (N). La «Pol. Corr.» ha da Roma: Tutte le informazioni sull'epoca delle visite dell'imperatore Guglielmo e dello czar sono semplici congetture. Di positivo c'è soltanto che entrambi i sovrani visiteranno Vittorio Emanuele entro la primavera. Guglielmo II andrà a Roma prima dello czar.

Per il riposo festivo in Italia.

ROMA 13 (N). Questa mattina Luzzatti, cui la lenta convalescenza non permette di uscir di casa, ha ricevuto l'on. Cabrini, con cui ebbe un lungo colloquio circa i lavori della Commissione parlamentare per il progetto relativo al riposo festivo, presieduta da Luzzatti. La Commissione, prima delle vacanze natalizie, aveva incaricato gli onor. Cabrini e Luzzatti di esaminare il voluminoso incartamento, formato dalle petizioni pro e contro il progetto, e di presentare le conclusioni scritte, alla ripresa dei lavori parlamentari. Gli onor. Cabrini e Luzzatti attendono allo studio delle obbiezioni e delle proposte di carattere tecnico portate innanzi da Associazioni e da privati, riguardanti specialmente le industrie a fuoco continuo, i turni, le squadre, ecc. Essi confidano di poter entro il mese preparare le conclusioni da comunicarsi alla Commissione e al Governo.

Il telegrafo Marconi.

ALDERSHOT 13 (N). Esperimenti di comunicazione con la telegrafia senza fili si eseguirono con successo fra il quartiere generale del primo corpo d'armata e una nave della squadra della Manica, di nazionalità inglese, a Portsmouth. Ad Aldershot si impiegò come ricevitore un piccolo pallone frenato con un cavo di acciaio, che fu munito d'un apparecchio che riceveva le trasmissioni.

HALIFAX 13 (N). Marconi lascierà oggi Sidney per Cape Cod, allo scopo di esperimentarvi gli apparecchi d'una nuova stazione radiotelegrafica, trattenendovisi parecchi giorni. Marconi ha dichiarato che si recherà in Inghilterra ritornando in America nel prossimo marzo.

PARIGI 13 (N). Il «Journal», a proposito della telegrafia senza fili internazionale, assicura che nuovi esperimenti si faranno fra Berlino e Venezia.

Zanardelli migliorato. ROMA 13 (N). Zanardelli, sebbene migliorato, seguita a rimanere nella sua stanza. Oggi ricevette una Commissione del Municipio di Altamura, che gli presentò il diploma di cittadino onorario. Zanardelli conta di convocare il Consiglio dei ministri al più tardi sabato, per risolvere le questioni pendenti.

Delcassé influenzato. PARIGI 13 (N). Il ministro degli esteri Delcassé è malato di leggera influenza. Dovette allontanarsi dalla seduta del Consiglio dei ministri, presieduto da Loubet.

Il successore di Saussier. PARIGI 13 (N). Il generale Hagron, comandante il sesto corpo d'esercito fu nominato membro del Consiglio supremo di guerra, in sostituzione del generale Saussier, dimessosi per ragioni di salute.

Balfour malato. LONDRA 13 (B). Nello stato di salute del presidente dei ministri Balfour, è subentrato un leggero peggioramento. L'ammalato deve stare a letto.

FINANZA E COMMERCIO.

L'esposizione finanziaria russa.

PIETROBURGO 13 (N). Nella interessante sua esposizione finanziaria, testè pubblicata, il ministro Witte rileva che malgrado il considerevole aumento delle spese ordinarie il bilancio chiude con un civanzo. Il ministro assicura che le condizioni generali presero una piega favorevole per gli interessi economici della Russia. Anche la situazione del mercato monetario è notevolmente migliorata, il commercio con l'estero segna un considerevole aumento in relazione alla constatata persistente crisi di certe industrie. «Per quanto sia deplorevole - scrive il ministro - che l'umanità non sia ancora compresa della grande idea della pace universale, si deve nondimeno riconoscere che stiamo sotto gli effetti di una legge ferrea e che per il sodisfacimento dei bisogni morali non possiamo impiegare che quanto ci rimane dopo coperte le spese per la difesa del paese». Da ciò deriva per il ministero il grave dovere di prendere l'iniziativa per l'aumento delle imposte, misura richiesta da provvedimenti indispensabili per la difesa, però il Governo eviterà tutti i provvedimenti che potessero turbare il pareggio.

PIETROBURGO 13 (N). Il bilancio del 1903 segna un civanzo di sedici milioni e mezzo di rubli.

Le obbligazioni delle ferrovie lombarde.

ROMA 13 (N). Il ministro Di Broglio sta studiando un'operazione per il riscatto delle annualità di 28 milioni, che il nostro Governo corrisponde all' Austria in dipendenza della cessione delle ferrovie lombarde. L'operazione porterebbe allo Stato un beneficio di 4 milioni annui senza danno per i portatori delle antiche obbligazioni. L'operazione consisterebbe nel sostituire le vecchie obbligazioni col nuovo titolo 3½%.

CRONACA PER TELEGRAFO

Un altro scandalo aristocratico.

LISBONA 13 (N). La marchesa de Santa Anna e Souza, maritatasi recentemente, fuggì col suo scudiere. Essa ha 23 anni; è bellissima e molto ricca. Il marchese accoratissimo voleva uccidersi, ma i parenti ne lo trattennero. Lo scandalo ha prodotto senzazione enorme.

Per i fatti di Candela.

LUCERA 13 (N). Oggi, seconda giornata del processo per i fatti di Candela, venne esaurito l'interrogatorio degli imputati, i quali tutti su per giù si dichiararono innocenti delle imputazioni loro fatte. Domani principierà l'esame delle parti lese.

I granchi della polizia.

MONACO 13 (N). Una signora viennese, uscita l'altra sera dall'Hotel per recarsi a cenare al vicino restaurant, fu fermata da un signore che la invitò a cena. La signora rifiutò; invece disse a quel signore che avrebbe potuto accompagnarla al restaurant e cenare con lei. Il signore allora si rivelò per un detective, chiamò una guardia, e fece arrestare la signora sotto l'accusa di prostituzione. Condotta alla polizia, la signora si legittimò per la nipote di un tenente-maresciallo austriaco! Fu immediatamente rilasciata.

Signorine francesi fuggite.

ROMA 13 (N). La «Patria» dice che due signorine, fuggite da Parigi, vennero ritrovate dai parenti presso le suore missionarie di via Giusti, a Roma, sul procinto di prendere il velo. I parenti si sono opposti, ma le suore rifiutano di consegnare le ragazze. I parenti ricorsero all'ambasciata francese.

Suicidio in treno.

PISA 13 (N). Il sarto Ruffo Franceschi, di ventun'anno, montato in treno, a Geneva, in uno scompartimento di seconda classe, ove c'erano tre signorine col padre, giunto nella stazione di Pisa, si uccideva con una revolverata in bocca, con grande spavento delle signorine. Causa del suicidio: l'amore.

Tentativo di appiccato incendio.

LEOPOLI 13 (N). La notte scorsa si tentò di nuovo di appiccare il fuoco a due pozzi di petrolio nel bacino petrolifero di Borislav. La vigilanza dei guardiani sventò l'attentato; i colpevoli non furono rintracciati.

Morto idrofobo!

NAPOLI 13 (N). Il contadino Angelo Barbato fu, quindici giorni or sono a San Lorenzo, morsicato da un cane idrofobo. Trasportato a Napoli all'Ospedale Gesù e Maria, uscì ierlaltro guarito e tornò al suo paese. Ma quivi fu riassalito dai sintomi del male terribile, onde tornò a Napoli e fu ricoverato agli Incurabili, dove oggi, fra orribili spasimi è morto.

I ghiacci nel Danubio.

BUCAREST 13 (N). Il Danubio è straordinariamente gonfio. A Braila e a Galatz il ghiaccio si è spezzato. Nel porto di Braila parecchie scialuppe cariche, nonchè un rimorchiatore furono gravemente danneggiati dai ghiacci. Si spera di riprendere presto la navigazione.

La demolizione d'un campanile di Venezia.

VENEZIA 13 (N). Raccolge con riserva la voce che la Giunta comunale avrebbe deliberato di sottoporre all'approvazione del Consiglio la completa demolizione del campanile di Santo Stefano, in base alle relazioni della Commissione governativa e degli architetti adunatisi a Venezia per invito del Municipio. Si demolirebbe pure l'antica casa Marini, pericolante, in calle Malvasia.

Magazzino crollato.

SCIANGAI 13 (Reuter). Causa un franamento, a Hsiakuan, presso Nanchino, rovinò un magazzino recentemente costruito. Le rovine precipitarono nel fiume. Si sarebbero annegati un centinaio di indigeni.

Le tragedie della miseria.

REICHENBERG 13 (N). A Karlsberg, l'oste Amler, disperato causa gravi angustie economiche, uccise a revolverate la moglie e quattro suoi figli, e quindi si uccise. L'Amler viveva in grande miseria perchè l'osteria gli rendeva quasi nulla e la sua famiglia pativa la fame. Il suicida lasciò una lettera in cui dice che amava troppo la sua famiglia per lasciarla patir la fame.

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 259

di Raoul de Saint Albin

Il segretario comparve subito.

— Mandate qui Fromental - gli disse il prefetto.

Raimondo entrò quasi subito, fremente d'inquietudine, e s'inchinò profondamente, rispettosamente, ma senza esagerazione di umiltà.

— Siete voi, signore, che vi chiamate Fromental, e la cui grazia piena ed intera venne firmata ieri? - gli domandò il guardasigilli.

— Sì, signore - rispose Raimondo - e benedico il caso che, ponendomi in presenza di vostra eccellenza, mi permette d'esprimerle la mia infinita riconoscenza e la mia illimitata devozione.

— Dipende da voi provarmi questa devozione e qesta riconoscenza.

— In qual modo?

— Eravate incaricato di scoprire gli autori che, in questo momento, spaventano Parigi... La grazia che avete ottenuto vi dà il diritto di dimettervi dalle vostre funzioni e di abbandonare il vostro posto, fino da oggi... E' vostra intenzione di usare di questo diritto? Rispondetemi francamente.

— E' mia intenzione, signor ministro.

— Ebbene, ascoltatemi, e forse le vostre idee su questo argomento si modificheranno.

— Ecco che cosa ho a dirvi, signor Fromental - continuò il ministro. - Siete padre, poichè è appoggiandovi sui vostri sentimenti di tenerezza paterna, che avete chiesto la vostra grazia, ed è, commosso dalla eloquente manifestazione di questa tenerezza, che ho aggradito e fatto aggradire la vostra, supplica. Ebbene, io, in nome dei parenti delle vittime di un misterioso assassino, vengo a chiedervi un gran sagrificio per alcuni giorni di questa sagrificio, il sagrificio per alcuni giorni di questa libertà completa, alla quale annettete tanto valore! In nome delle famiglie desolate, spaventate, fo appello al vostro cuore! Vi domando di rimanere al vostro posto di combattimento fino al giorno, prossimo senza dubbio, in cui, mercè vostra, la forza sarà rimasta alla legge! Allora ci avrete veramente pagato, e più che pagato il vostro debito. Saremo noi che vi dovremo riconoscenza. Mi risponderete con un rifiuto, signor Fromental?

Raimondo tremava in tutto il suo essere.

La voce che gli aveva parlato in un linguaggio persuasivo, nella sua semplicità, gli causava un'emozione profonda.

Come chiuder l'orecchio ad una domanda così presentata?

Nondimeno era indeciso.

Il pensiero di suo figlio lo rendeva esitante.

Ad un tratto la porta che poneva in comunicazione il gabinetto del prefetto con quella del suo segretario, e che Raimondo non aveva completamente richiusa entrando, si spalancò ed un giovane comparve.

Era Paolo.

— Accettate! papà - esclamò - Accettate! E' vostro dovere! domando di dividere il vostro compito, per dimostrare anch'io la mia riconoscenza a coloro che vi hanno restituito al mio affetto.

— Figlio mio! figlio mio! - balbettò Raimondo, commosso fino all'anima - Come? Tu vuoi?....

— Unirmi a voi, padre mio, e lottare con voi, contro gl'infami!

— Ed anch'io, Raimondo, voglio unirmi a voi! - gridò una voce di donna.

E la madre di Fabiano, che era entrata da un'altra porta, si avvicinò a Fromental e gli prese le mani.

— La signora contessa de Chatelux! - esclamarono insieme Paolo e Raimondo, al colmo dello stupore.

— Sì - rispose la contessa - sì, una madre alla disperazione che non ha più che in voi le sue speranze, e che vi supplica a mani giunte di venirle in aiuto!

— Mio Dio! che cosa vi è dunque accaduto, signora? - dimandò vivamente Paolo, il cui volto esprimeva l'angoscia.

— Fabiano è scomparso! Morto, forse?

— L'ho aspettato tutta la notte...... Ieri sera era uscito per andare al teatro.... ad una prima rappresentazione... al *Gymnase*. Non si trattava punto di un pretesto per mascherare un altro impiego della sua serata... Era proprio al *Gymnase*... Lo hanno veduto in quel teatro.... due dei suoi amici, che interrogati da me, me lo hanno detto.... Ha passato la notte fuori.... Questo, non lo ignoro certo, potrebbe comprendersi e spiegarsi.

«Ma perchè non sia tornato stamani, sapendo bene che la sua assenza prolungata, inesplicabile, mi renderebbe pazza o sarebbe causa della mia morte, bisogna che egli sia stato ucciso, perchè nulla al mondo, neppure una donna, gli farebbe dimenticare così sua madre! Io lo cerco! E prego Dio di rendermelo! Mi esaudirà Dio? Ho accompagnato il signor ministro; ero là... ho udito ciò che si diceva..... ho rinconosciuto la vostra voce, e il mio cuore mi ha gridato che, se ne era ancor tempo, voi sol potreste rendermi mio figlio vivo, e se era troppo tardi, darmi almeno la vendetta!

— Signora - esclamò Paolo - sperate! Dio inspirerà e guiderà mio padre. Dio gli permetterà di rendervi Fabiano e salvo!

— Voi avete vegliato su mio figlio, signora contessa - aggiunse Raimondo. - Avete ricevuto l'ultimo sospiro della mia povera moglie adorata. Questi ricordi non mi permettono di resistere alle vostre preghiere! La libertà dei miei atti mi è resa, ma la riconoscenza m'incatena! Rimango al mio posto di combattimento! E non lo lascerò se non dopo avermi restituito Fabiano, vivo o morto, ed aver consegnato alla giustizia i miserabili che decimano Parigi!

— Grazie! grazie! - esclamò la signora de Chatelux. - Ah! Raimondo! Ero ben sicura che non mi abbandonereste!

— Ciò che fate è nobile! - disse il ministro commosso. - Fromental, siete un ottimo cuore!

— Venite qui nel pomeriggio, Fromental - aggiunse il prefetto di polizia. - Prenderemo accordi sulle misure energiche alle quali bisogna ricorrere... Adesso prendete... Sono le vostre lettere di grazia Ci avete provato quanto ne eravate degno!

Raimondo prese il foglio che gli porgeva il prefetto di polizia e lo baciò; poi padre e figlio si abbracciarono piangendo di gioia.

Il ministro gli congedò dopo aver prodigato parole di consolazione e di incoraggiamento alla contessa, che Paolo fu incaricato di ricondurre al suo palazzo. Il giovane disimpegnò questa missione, mentre Raimondo tornava al appartamento dell'isola Saint-Louis, dove aveva dato appuntamento a parechi agenti di polizia.

Il ministro della giustiza rimase alcuni istanti ancora col prefetto.

Entrambi s'intesero circa un comunicato che l'*Agenzia Havas* trasmetterebbe ai principali giornali di Parigi, e che smentirebbe, in una certa misura, i fatti narrati estesamente nel periodico che abbiamo citato senza nominare.

Forse inostri lettori si domandano come mai quel giornale aveva ottenuto informazioni sì precise intorno ad una faccenda che si circondava a disegno d'oscurità.

Lo spiegheremo loro brevemente.

I *reporters* sempre in caccia di notizie fresche non potevano mancare di essere informati dell'accidente di Choisyle-Roy.

Sapendo che il corpo di Renato Labarre era stat- ricondotto a Parigi, si erano recati alla casa mortuaria, il giorno del trasporto funebre ed avevano destramente, ma molto indiscretamente, interrogata la serva della signora Labarre.

Questa donna avendo udito tutto ciò che era stato detto il giorno prima nella camera del morto fra il capo della sicurezza, il commissario di sorveglianza, il dottor Thompson, ecc. ecc., aveva raccontato tutto dall'*a* fino alla *zeta*.

Di lì l'articolo a sensazione che faceva, quel giorno, salire la tiratura del giornale rvelatore, a proporzioni inaudite.

(*Continua*).

---

mente vero! Ebbene, potete vantarvi, signor Fromental, d'avere una famosa memoria!

E sommessamente *La Faina* aggiungeva:

— Ero ben sicuro di non ingannarmi. E' una *mosca* il papà del signor Paolo.... Mah! che male c'è? Anche i poliziotti sono necessarii! Benissimo! Adesso tocca a me!

— E venivate qui a cercar di me? - riprese Raimondo.

— Sì, signor Fromental, voi, personalmente.

me chi dicesse, il collega, l'amico di vostro figlio....!

— Voi, il collega di Paolo?

— Sì, signor Fromental! Sono io che gli ho insegnato a diventare un pescatore compiuto, e che gli ho mostrato i buoni punti della Marna, nei dintorni di Port-Créteil, dove stava villeggiando.

— Ah siete voi di cui egli mi ha parlato come suo professore di pesca... Benissimo.... Lo so. Adesso andate al fatto e abbreviate più che potete... Ho fretta.

— Breve, portavo come vostro figlio, e come [illegible] fanciulli nati il 10 marzo 1860, [illegible] medaglia che, al [illegible] riportò [illegible] maggiore età dovevo pre[illegible] te o ad un notaio per riscuo[illegible] somma della quale non conosco [illegible] fra, ma che si pretendeva rotondetta anzi che no.

— Dovete sapere che il conte è morto - interruppe Raimondo.

— Lo so.

— E che il suo testamento è stato rubato.

[illegible] *Faina* stesse per aprire davanti a lui un orizzonte chiuso fino allora, e che un punto luminoso brillasse finalmente nelle tenebre.

— Che cosa vi fa creder questo? - domandò vivamente.

— Che cosa me lo fa credere, corna di lumaca? Ma bisogna esser ciechi per non vederlo! Hanno ucciso Amedeo Duvernay, uno degli eredi del defunto conte, e in pari tempo la sua amante, la bella Virginia, che portava la medaglia, e questa medaglia non è stata

E *La Faina* narrò per filo e per segno ciò che i nostri lettori sanno già.

Raimondo lo ascoltava con profonda emozione.

— E - concluse il giovane dopo aver terminato il suo racconto - siccome siete il padre di uno degli eredi del fu conte di Thonnerieux, venivo ad avvertirvi di vegliar bene su vostro figlio, che è mio collega e mio allievo, e a domandarvi, in pari tempo, se dovevo avvertire la polizia.

— La polizia è avvertita - disse Fr[illegible]

che mio figlio ed una giovinetta, [illegible] mente erede, della quale [illegible] cato il nome.

—Questo nome [illegible] che ho [illegible] to spesso... [illegible] registro. Maria Berl[illegible] [illegible]ondo erano torn[illegible]

— E' [illegible] lampo.

già [illegible] Rambert [illegible] [illegible] lo conducevano [illegible]

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Il testamento di Imbriani.

Subito dopo la morte di Matteo Renato Imbriani, i giornali della Penisola e di fuori pubblicarono il suo testamento. Tra gli altri l'«Indipendente», che perciò fu anche sequestrato, avendo l'i. r. Procura trovato che il testamento rivestiva gli estremi del § 65 a Cod. pen. - eccitamento all'odio e al disprezzo contro il nesso politico dell'impero - e che le poche righe che precedevano il testamento rivestivano gli estremi del § 305 - esaltazione di azioni proibite dalle leggi.

Il sequestro veniva confermato dal Tribunale quale giudizio di stampa. Successivamente, per la pubblicazione di un riassunto dello stesso testamento veniva sequestrata anche la «Pensée slave».

Come forse i lettori ricordano, contro il redattore responsabile del giornale slavo-francese, Ant. Jachich, fu tenuto dibattimento il 5 settembre scorso. Il Jachich asserì di non essere venuto a conoscenza del sequestro dell'«Indipendente»; di non avere letto la decisione che lo notificava ufficialmente, nell'«Osservatore Triestino» e di avere riprodotto la notizia dal «Temps» di Parigi. La Corte ritenne che la notizia della «Pensée slave» rivestisse gli stessi elementi di reato contenuti nella notizia dell'«Indipendente» e condannava il Jachich, perchè recidivo nella contravvenzione al § 24 della legge sulla stampa, a una settimana d'arresto e a 100 corone di multa.

Contro la sentenza, il Jachich interpose querela di nullità; e la Suprema Corte, trovando che i primi giudici esorbitarono dal loro compito occupandosi degli elementi di reato contenuti nell'articoletto della «Pensée slave», mentre dovevano soffermarsi a esaminare soltanto se l'articolo in parola riproduceva il tenore del trafiletto dell'«Indipendente» sequestrato, cassava la sentenza con decisione del 26 novembre scorso e rinviava la causa a nuova discussione.

Questa fu tenuta ieri, con una Corte diversa dalla precedente.

Il presidente cons. Petronio riassume le risultanze processuali e dà lettura delle due sentenze pronunciate in proposito. Dà inoltre lettura del deposto del Jachich, non intervenuto al dibattimento.

Su proposta del difensore avv. Rybar, il presidente dà anche lettura della decisione riflettente il sequestro dell'«Indipendente» pubblicata nell'«Osservatore Triestino» e del numero del «Temps», contenente l'articoletto «Le testament de M. Imbriani».

Il P. M. domanda la condanna del Jachich. La Suprema Corte nella sua sentenza e in altre anteriori decisioni ha giudicato che unico elemento costitutivo del delitto previsto al § 24 della legge sulla stampa è la riproduzione del «tenore» punibile d'un articolo sequestrato. Il trafiletto della «Pensée slave» in fondo in fondo dà le stesse notizie di tendenza irredentistica contenute nel trafiletto dell'«Indipendente». Non vale l'obbiezione che il Jachich non riprodusse dall'«Indipendente» ma dal «Temps» che non fu sequestrato. La Procura di stato non può certo sequestrare i giornali di tutto il mondo. E' obbligo del redattore responsabile di tenersi informato se l'articolo che vuol riprodurre è stato altra volta sequestrato. Se ciò avesse fatto, il Jachich avrebbe saputo che quella notizia era la stessa sequestrata all'«Indipendente». Del resto la decisione dell'avvenuto sequestro era pubblicata nell'«Osservatore Triestino», ed egli avrebbe dovuto saperlo.

L'avv. Rybar pronuncia una lunga arringa in isloveno. Ad un certo punto, declinando il nome d'Imbriani, lo pronuncia così: Mattea Renata Imbriania...

La Corte abbraccia le vedute del P. M. e condanna il Jachich a tre giorni d'arresto e a 100 corone di multa.

Dalla motivazione risulta che la inferiore commisurazione della pena è determinata dal fatto che la Corte non trovò che le righe precedenti il testamento avessero intonazione elogiativa, come quelle contenute nell'«Indipendente».

Presiedeva il cons. Petronio: giudici i cons. Crusiz, Mosche e Apollonio. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi.

CRONACA LOCALE

Consiglio municipale. Iersera, presenti 32 consiglieri, sotto la presidenza dell'avv. Venezian, I vice-presidente (in assenza del Podestà, indisposto), il Consiglio tenne l'annunciata seduta.

Avevano scusata la loro assenza gli on. Cimadori, Finetti, Rusconi e Mazorana.

Una commemorazione.

Pres. Breve malattia trasse iersera al sepolcro uno degli ultimi rimasti della nostra vecchia guardia, il sig. Giovanni Acquaroli, che fino alla più tarda età, raggiunta con energica fibra, mantenne vivi ed immutati nell'anima ardente gli ideali della giovinezza e le rosee visioni della patria e delle sue libertà. Fu per sei anni, dal 1876 fino al 1882 consigliere del Comune onestamente operoso: e fu per tutta la vita cittadino devoto, imitabile esempio ai giovani di costante fede politica, quale in lui derivò dalla profondità del sincero convincimento e non mascherò giammai disegni di personale ambizione. Prega il Consiglio di manifestare, assorgendo dai seggi, il dolore per la morte dell'ottimo amico, e di dargli mandato perchè ai fratelli superstiti possa esprimere le sincere condoglianze del Consiglio della città.

Il Consiglio assorge unanime.

Una domanda dei medici.

Pres. I medici funzionari del Comune rivolgono istanza al Consiglio in cui chiedono che il tempo del loro servizio sia ridotto da 40 a 30 anni. Chiede al Consiglio di esprimersi sul modo di trattamento dell'istanza. Si deve rimetterla alla commissione di vigilanza?

Spadoni: Forse sarebbe meglio alla Comissione sanitaria.

Pres.: Si potrebbe rimetterla alla Sanitaria, la quale, sentito il parere della Commissione di vigilanza, ne darà relazione al Consiglio.

Il Consiglio acconsente.

La Pescheria e i pescivendoli.

Pres.: Un'ottantina di esercenti la vendita del pesce hanno inviato al Consiglio un memoriale in cui chiedono la espulsione dalla Pescheria dei rivenditori istriani, friulani e del Territorio; la soppressione delle «bilancie suppletorie», la abolizione della bollatura del tonno; e l'abolizione della vendita girovaga. Chiede al Consiglio di esprimersi sul trattamento del memoriale.

Benussi: Ha esaminato quel memoriale ed ha avuto occasione di presentare al Podestà una deputazione di quegli esercenti. Può dire, perciò, che le domande contenute nel memoriale sono giuste ed eque, perchè tendono a favorire le classi meno abbienti. Raccomanda caldamente il memoriale al benevolo esame della Commissione all'annona.

Rascovich: Siccome fu già costituita una Comissione mista, composta di quattro membri della Commissione all'annona e di quattro della sanitaria, per studiare una radicale riforma dei servizi annonari, propone che il memoriale sia rimesso alla nuova Commissione.

Dollenz: Si potrebbe rimetterla anche alla Commissione all'industria e al commercio.

Benussi: S'associa alla proposta Rascovich.

Non essendo appoggiata la proposta Dollenz, il Presidente pone a voti quella Rascovich, che viene approvata.

Per i caduti nelle giornate di febbraio.

Pres. Invita l'assessore Parovel a dar lettura di una deliberazione già presa dalla Delegazione, perchè stava nella sua sfera d'attribuzioni.

Ass. Parovel: L'Esecutivo della sezione adriatica del partito socialista fece domanda per la concessione in perpetuo del fondo necessario alla creazione di un monumento ai caduti del febbraio, cui l'Esecutivo stesso intende provvedere. Poichè si tratta della conversione di fondi nel cimitero, e questa è di spettanza della Delegazione municipale, la domanda, quantunque diretta al Consiglio, fu definita dalla Delegazione nella sfera delle proprie attribuzioni. La quale, occupatasi dell'oggetto, deliberò di non far luogo alla richiesta dell'Esecutivo del partito socialista; perchè, trattandosi di ricordare un fatto luttuoso per tutta la città, l'iniziativa non può esser lasciata a un singolo partito, senza alterazione del fatto storico, e perchè il Comune, come ha provveduto alle superstiti famiglie dei morti del 14 e 15 febbraio, provvederà altresì, ora che gli animi si sono calmati e che le famiglie si dimostrano assenzienti, alla creazione di un ricordo pietoso e duraturo per tutti indistintamente i morti delle due giornate.

Pres. Voglia il Consiglio prendere atto di questa deliberazione.

Per i diurnisti.

Spadoni: Ricorda che la Società degli impiegati civili presentò al Consiglio un memoriale a favore dei diurnisti. Il memoriale fu rimesso alla Commissione di vigilanza. Chiede che cosa ne sia avvenuto.

Ricchetti: La Commissione di vigilanza esaminato il memoriale, nominò un relatore, il quale deve in questi giorni dare relazione alla Commissione.

Per un voto di biasimo.

Rybar: Si dichiara solidale coi quattro consiglieri suoi consenzienti che nell'ultima seduta del decembre si astennero dalla votazione del bilancio. Perciò spera di essersi reso degno del biasimo che il Consiglio, su proposta dell'on. Benussi, votò ai consiglieri che si astennero dalla votazione del bilancio. Quel voto destò lo stupore dell'intera città. Solo il «Gazzettino» lo approvò. Non invidia alla maggioranza l'approvazione di quel giornale. L'on. Benussi trovò che l'astensione dei suoi consenzienti metteva a repentaglio l'amministrazione della città; e se ne sdegnò. Doveva sdegnarsi coi suoi amici, che restarono a casa, mostrando di non accorgersi dell'importanza degli oggetti che il Consiglio discuteva. Si meraviglia di quello sdegno: la minoranza che viene esclusa dalla Delegazione e da quasi tutte le Commissioni, non sta in Consiglio per fare il numero legale, o per comodità della maggioranza. E contro quel biasimo protesta a nome della libertà di voto e della libertà di convinzione. Si meraviglia poi, che nessuna voce sia sorta in Consiglio a trovare strana la proposta dell'on. Benussi. Ricorda che il Consiglio, in veste di Dieta, su proposta dell'on. Zanolla votò un atto di plauso ai deputati trentini che s'astennero dalla Dieta tirolese. Ma come, ciò ch'era laudabile nei trentini, è biasimevole quando si tratta di avversarii?

Benussi: E' cosa passata in uso che i consiglieri eletti dal territorio si lagnino di non far parte della Delegazione e di tutte le commissioni.

Gregorin: Di «quasi» tutte.

Benussi: Non mi interrompa on. Gregorin. Ed è naturale che i consiglieri scelgano la discussione del preventivo per esprimere i loro desideri ed esplicare i loro principi. Ma v'è modo e modo di farlo. Quello scelto dai territoriali non gli pare il più acconcio. Anche quest'anno discutendosi il bilancio, gli on. territoriali censurarono più o meno aspramente la amministrazione civica; e alle censure l'Esecutivo o i consiglieri risposero come meglio si conveniva. Soltanto contro le scuole medie comunali votarono, ritenendo che si dovessero cedere al Governo: cosa cui il Consiglio certo mai acconsentirà anche se qualche singolo consigliere per ragioni economiche la ritenesse accettabile. Ma per questo il Consiglio non si pensò di votar biasimo ai consiglieri territoriali. Alla fine della discussione, l'on. Gregorin dichiarò ch'egli e i suoi amici, avrebbero «votato contro». Ciò era parlamentare. Senonchè dopo questa dichiarazione i territoriali, forse avendo veduto che la loro uscita avrebbe soppresso il numero legale, anzichè votare contro uscirono dall'aula. Con ciò date le circostanze di tempo, gli astensionisti compromettevano l'approvazione del bilancio e dei mezzi di copertura, togliendo all'Esecutivo i mezzi per pagare medici, infermieri, impiegati e perfino gli operai in servizio del Comune, i quali, vedi combinazione, sono in gran parte territoriali. Ecco il motivo del voto di biasimo (applausi).

Presidente: L'incidente è esaurito.

I bilanci del Monte di pietà.

Ass. Manzutto: Presenta i bilanci del Monte di pietà per gli esercizi 1900 e 1901 (dei quali abbiamo dato giorni fa larghissimo riassunto).

Ricchetti: Nota che mentre il 1900 si chiuse con una perdita di circa 8000 cor. il 1900 si chiuse con un utile irrisorio di circa cor. 493. Questi risultati devono impressionare tutti. Certo come dice la relazione, l'avvenire potrà essere fecondo di risultati migliori per la mutata ubicazione; ma non crede che a conseguir ciò basti il cambiamento d'ubicazione. Occorrono altri provvedimenti. Converrebbe riformare l'organico del Monte, inspirandosi a criteri industriali, meno burocratici, in modo da conseguire una somma di maggior lavoro con minor dispendio. Ciò è tanto più urgente perchè si vuole che il Monte sopperisca coi suoi mezzi alla copertura e all'estinzione del prestito fatto per la costruzione del nuovo Monte. Fa analoga raccomandazione.

Bernardino: A nome della Commissione di sorveglianza del Monte assicura il preopinante che si sta studiando un nuovo organico, che dovrà andare in vigore nel nuovo Monte.

Presid.: Ad ogni modo invita il Consiglio ad esternarsi sulla raccomandazione dell'on. Ricchetti.

Il Consiglio le appoggia.

Presid.: Per tranquillare il Consiglio sulle condizioni del Monte, riferisce che da un calcolo approssimativo fatto dalla civica Ragioneria risulta che l'esercizio 1902 del Monte si chiude con un utile di circa c. 7215.65, benchè nell'amministrazione del Monte gravi il carico degli stipendi di taluni impiegati che realmente lavorano in altri rami dell'amministrazione comunale.

Nella Direzione di pubblica Beneficenza.

Presid.: Essendo rimasti vacanti due posti di direttori della pubblica beneficenza, invita il Consiglio a provvedere a coprirli. Fa girare le urne.

Vengono deposte 29 schede, delle quali due bianche.

Presid.: La votazione non è valida. La rinnova.

Le schede deposte col secondo scrutinio sono 28.

Presid.: Compiuto lo spoglio, proclama eletti: con 28 voti l'on. Leopoldo Vianello, e con 15 voti l'on. barone Pietro Morpurgo. 10 voti ebbe l'on. Raffaele Luzzatto.

Dopo di che, essendo esaurito l'ordine del giorno, il presidente toglie la seduta pubblica ed invita il Consiglio a trattenersi in seduta riservata.

Nomine.

Il Consiglio in seduta riservata nominò:

a segretario di Consiglio il dott. Carlo Forti, segretario municipale;

a capitano dei civici vigili, il luogotenente Giovanni Paoli, a luogotenente il sottotenente Ferruccio Chaudoin e a sottotenente il concorrente Ugo Bugliovaz; a capoposto Antonio Ranzatto, a sotto-capiposti Domenico Sgorbissa e Giuseppe Fürst e a sotto-capoposto meccanico Giacomo Scapin;

a maestra assistente per i civici Giardini d'infanzia la signorina Maria Sorrentino.

Le elezioni comunali. Ieri nel dar notizia che la Luogotenenza aveva invitato il Magistrato civico a procedere ai lavori preparatorii, per le elezioni comunali, abbiamo aggiunto, sulla base dei termini delle ultime elezioni, che l'esposizione delle liste potrà avvenire nel febbraio venturo e le elezioni nell'aprile venturo. Nella composizione di questa nostra aggiunta, furono saltate le parole „nel febbraio venturo" fino a „nell'aprile venturo", sicchè risultò stampato che l'esposizione delle liste seguirebbe „nell' aprile venturo".

Ognuno che sappia come il mandato del Consiglio attuale vada a scadere nel prossimo aprile, avrà compreso subito che si trattava di errore materiale nell'indicazione del mese. Ma è bastato questo semplice sbaglio perchè la Società politica „Domenico Rossetti" sfoderasse un'eroicomica protesta, invocando contro il Comune (sic), per la nostra notizia, i fulmini della i. r. Luogotenenza.

Non aspettano troppo a smascherarsi, quei signori!

Per l'ampliamento del nostro porto. Ci telegrafa il nostro corrispondente viennese in data 13: Oggi al ministero del commercio si tenne una conferenza durata parecchie ore sui lavori d'ampliamento del porto di Trieste. Vi parteciparono i rappresentanti dei ministeri, il cav. Ebner presidente del Governo marittimo, il cav. Minas, consigliere di Governo, ecc. Si trattò della questione, se non si dovesse modificare parzialmente l'attuale programma dei lavori per ingrandire lo spazio riservato alle manipolazioni di carico e scarico delle navi, rispettivamente dei vagoni ferroviari. Queste modificazioni determinerebbero in certo qual modo dei cambiamenti del tracciato del nuovo impianto portuale, le spese maggiori non sarebbero eccessive, anche prescindendo dalla circostanza che il maggiore ingrandimento delle aree per le manipolazioni riuscirebbe senza confronto più vantaggioso al traffico. Le conferenze continueranno.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta signora Assunta ved. Campagnano: dalla famiglia Lodovico Diem cor. 50, famiglia Lodovico Viezzoli cor. 10, Francesco e Mary Scorcia cor. 25, Maria Ravasini-Viezzoli e nipote cor. 20, Enrico Bazzini cor. 20, G. Osvaldini cor. 5, ing. E. Grulich e consorte cor. 15, Vittorio Giuliuzzi cor. 10; Augusto de Gironcoli e consorte, di Gorizia, cor. 15.

Per onorare la memoria del compianto sig. Giov. Carlo Acquaroli: dagli amici dott. Campitelli, avv. Costellos, G. Cumar, avv. Gortan, C. Hermet, dott. A. Hortis, D. Mondolfo, A. Morterra, O. Ravasini, B. Ullmann, G. Wilde, dott. C. Depiera, cor. 55; dai nipoti dell'estinto, fratelli Borghi, cor. 30; dall'amico Giulio Geraldi cor. 10.

Per onorare la memoria della compianta signora Angela ved. Bearz, dal sig. Ernesto Noulian cor. 10.

Per onorare la memoria del compianto Giovanni Tolusso, dalla „compagnia di amici", cor. 46.

Per onorare la memoria del compianto sig. Moisè Luzzatto, decesso a Venezia, dalla sig.a Mary Laudi cor. 15.

— Alla Direzione Adriatica furono elargite cor. 30 a favore della Cassa centrale dalla spett. Direzione della Banca Popolare per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Acquaroli, revisore della Banca, e cor. 171.20 (Pro gruppo Piuguente) dalla Direzione di quel gruppo, quale netto ricavo di un festino da ballo datosi la sera del 1.o corr.

— Ecco l'XI lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla Lega Nazionale.

da *Trieste*: Emo Tarabochia cor. 3, F. P. 10, Gius. Benedettich 2, G. C. 1, Giov. Vanzetta 1, Vittorio Tedeschi 1, Mario Tedeschi 2, C. dott. Marchesetti 3, Filippo Pitacco 3, Napoleone Cozzi 2, Antonio Scorza 2, Stefano de Juriscovich 10, R. Nani 5, Augusto Cravos 5, Giacomo Marsiglio 2, Luisa Marsiglio 2, Luigi Mazzucato 2, dott. Emilio Pincherle 5, Maria ved. Cavalcante 10, Raimondo Filli 5, Adolfo Milossovich 2, Gius. Petrone 3, Gius. Pulz 5, Carlo Vecile 3, Libero Bolzino 2, Giov. Castellanovich 2.

da *Dignano*: Leonardo Davanzo cor. 2.

da *Montona*: Carlo dott. Mecchia cor. 5.

da *Ossero*: Giacomo Salata cor. 2.

da *Pirano*: G. O. Frediani (Porto Rose) cor. 5, Italo Gabrielli 5, Dom. prof. Vatta 5.

da *Rovigno*: Ant. Devescovi cor. 2, Giovanni Benussi 5.

da *Pola*: Dott. Achille Calogiorgio avv. cor. 10.

da *Wocheimer-Feistritz*: Dott. Leandro Marotti cor. 5.

Come si chiedono le esenzioni per le abitazioni minime? A questa domanda di pratica importanza per tutti gli interessati, risponde l'ordinanza esecutiva della legge sugli edifizi con quartieri salubri e a buon mercato, della quale abbiamo dato un primo riassunto domenica.

Secondo il cap. IV di questa ordinanza (par. 35-42), le istanze per il riconoscimento dei favori assicurati a tali edifizi dal par. 1 della legge, vanno presentate presso l'autorità d'imposte di prima istanza, cioè a Trieste, alla Amministrazione delle imposte, altrove ai Capitanati distrettuali. Il termine utile per la presentazione delle istanze è di 45 giorni dal dì in cui l'edifizio fu compiuto. Si devono fare istanze separate per ogni singolo edifizio, anche se lo stesso proprietario, ente o persona, abbia a chiedere le facilitazioni per più edifizi contemporaneamente.

Nelle istanze devesi indicare la partita e il corpo tavolare su cui l'edifizio è costruito e vi si devono allegare i seguenti documenti: un certificato dell'autorità competente a Concedere il permesso di fabbrica comune e Magistrato) con cui si stabilisca il termine in cui l'edifizio fu compiuto; - il permesso di fabbrica; - il permesso di abitabilità o di uso; - un esemplare del piano di fabbrica approvato dall'autorità edile e una descrizione di tutto l'impianto, in quanto sia necessario per la applicazione delle norme scritte nella legge e nell'ordinanza sugli edifizi per abitazioni minime; - un computo dell'annuo reddito complessivo con annesse le prove sul costo del fondo e le spese della costruzione; - un progetto della tariffa delle pigioni e del regolamento di casa; - nei casi in cui si tratti di reddita dell' edifizio, anche il progetto di contratto nell'originale e in una copia avverata.

Il costruttore può a sua garanzia chiedere, anche prima di iniziare la fabbrica, per mezzo dell'Autorità politica distrettuale il parere dell'Autorità politica provinciale se e sotto quali premesse e a quali condizioni l'impianto descritto negli allegati (permesso di fabbrica piano di fabbrica e descrizione) potrebbe corrispondere nei riguardi tecnico-edili, igienici e morali alle norme della legge e della ordinanza.

Se dalla istanza e dai documenti allegati non si può rilevare con piena sicurezza che l'edifizio e l'ordinamento interno del medesimo corrispondano alle disposizioni di legge, il petente deve, a richiesta dell'autorità, dare le necessarie delucidazioni e completare eventualmente gli allegati della istanza. Occorrendo l'autorità politica di prima istanza potrà anche ordinare un sopraluogo.

L'estratto dal libro tavolare prescritto dalla legge, verrà assunto d'ufficio dall'autorità d'imposte di prima istanza.

La decisione sulla istanza dovrà contenere tutte le disposizioni per l'intavolazione del diritto di servitù a nome dello Stato a garantire che l'edifizio per il termine prescritto di 50 anni, la cui scadenza sarà stabilita con una data precisa, non venga sottratto all'uso di abitazioni salubri e a buon mercato nei sensi della legge. Passata in cosa giudicata la decisione, la Procura di finanza, a richiesta dell'Autorità provinciale di finanza, farà i passi necessari per l'inscrizione del diritto nel libro tavolare.

Tutti gli atti relativi a queste pertrattazioni vanno esenti da bollo e precisamente: le istanze per il riconoscimento delle facilitazioni previste dal § 1 della legge, gli allegati relativi in quanto non abbiano da servire ad altro scopo, le istanze per l'approvazione dei regolamenti di casa e dei contratti di compravendita e le dichiarazioni di creditori ipotecari che cedano eventualmente il loro rango d'intavolazione a favore del diritto di servitù per lo stato, come sopra è accennato.

Inoltre saranno esenti da bollo tutte le altre istanze e i documenti risulta necessari dal momento in cui fu riconosciuto il diritto alle facilitazioni della legge. Ad evitare errori si dovrà rendere evidente nei rispettivi documenti la data e il numero della decisione con la quale fu accordato il riconoscimento.

L'ordinanza contiene ancora disposizioni di dettaglio per i dormitori e gli alloggi popolari, dei quali sarà il caso di occuparsi un'altra volta.

L'Associazione medica triestina tenne iersera l'annunciata adunanza scientifica. Il presidente dott. Brettauer commemora con calde parole il carissimo collega e benemerito direttore dell'Associazione dott. Cofler, morto all'alba dell'anno nascente. L'assemblea onora il defunto con alzata.

Assistono alla seduta quali ospiti i sigg. dott. Charmatz e prof. ing. Braidotti.

Il dott. Canestrini espone quanto di nuovo e di praticamente interessante ebbe occasione di vedere visitando assieme al signor Protofisico, al dott. Gusina ed all'architetto prof. Braidotti 11 frenocomi moderni, 3 dei quali in Austria, 4 nella Germania, 2 nella Svizzera e 2 nell'Italia. Spiega come e perchè il sistema a padiglioni abbia negli ultimi anni trionfato su tutti gli altri e come negli stabilimenti moderni la parte clinica del frenocomio ben poco differisca da un riparto delle malattie interne di uno spedale e la parte non clinica prenda l'aspetto di una casa privata, di una casa di agiati contadini o di un'officina. Descrive quanto nei nuovi stabilimenti si curi il comfort dei malati, e quanta importanza terapeutica si ascriva al lavoro e particolarmente a quello all'aria aperta. Dopo aver parlato delle migliori colonie agricole visitate e dei vantaggi economici ottenutivi, rileva gli splendidi risultati curativi conseguiti in ispecie nella Germania, come la grande tranquillità dei malati, la abolizione quasi assoluta di mezzi di contenzione e dell'isolamento nelle celle, il trattamento dei ricoverati col sistema delle porte aperte e lo stragrande numero di ricoverati (70 p. c.) che possono fornire del lavoro come mezzo di distrazione e di cura.

Il conferenziere dimostra come questi vantaggi non siano possibili che col far uso contemporaneo e costante dei metodi terapeutici moderni che consistono nella clinoterapia (cura del letto), nel bagno tiepido prolungato (4-12 ore al dì) e in una speciale sorveglianza esercitata da infermieri intelligenti e bene istruiti, in adatte sale di vigilanza.

Il dottor Canestrini dopo essersi diffuso nei dettagli di tali metodi di cura, termina parlando dell'erigendo frenocomio di Trieste, che oltre a soddisfare ad un bisogno troppo a lungo sentito, senza esser uno stabilimento di lusso, offrirà all'alienato quanto gli possa occorrere, non ricorderà punto i vecchi manicomi e garantirà ai ricoverati tutta quella libertà che è conciliabile col loro stato, libertà che fino a pochi anni fa sarebbe stata ritenuta impossibile.

Il dottor Brettauer ringrazia il conferenziere per l'interessante lettura e domanda poi uno schiarimento.

Nuptialia. La signorina Mary Hartmann si unì in matrimonio col sig. Luigi Perecco, conte della Meduna.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella sala di ginnastica della scuola di via Giuseppe Parini, il prof. ing. Serravalle terrà la sua prima lezione sulla *tecnologia del ferro*.

All'Unione Ginnastica. Questa sera, alle otto, la brava compagnia Benini darà l'annunciata rappresentazione all'„Unione Ginnastica" con l'attraente programma già pubblicato, e cioè: *Quattro done in una casa* e la farsa: *Le done che pianse*.

Elargizioni varie. Il signor Giacomo Campagnano, per onorare la memoria della compianta sua matrigna sig.a Assunta ved. Campagnano, ci ha rimesso cor. 1000 con le seguenti destinazioni: 200 alla *Lega Nazionale*, 200 all'Associazione italiana di beneficenza, 200 alla „Società degli amici dell'infanzia", per l'erezione di un letto nell'Ospizio marino, che porti il nome della defunta, 200 al signor Podestà per essere distribuite a dieci famiglie bisognose a sua scelta, 200 alla Comunità israelitica per essere distribuite a dieci famiglie bisognose.

Inoltre, per onorare la memoria della signora ved. Campagnano, ci pervennero: dalla sig.a Adele ved. Scorcia cor. 30 e dai signori Francesco e Mary Scorcia cor. 25 a favore dei convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dalla sig.a Emma ved. Nerozzi e figlie cor. 25 a favore del fondo „Margherita di Savoja" dell'Associazione italiana di beneficenza; dal sig. Raffaele Schütz cor. 30 e dal sig. Gioacchino Gerin cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Moisè Luzzatto di Venezia, dalla signora Estella ved. Basevi, sorella dell'estinto, cor. 100 a favore della Comunità israelitica, per essere distribuite a quattro famiglie povere; dalla nipote dell'estinto, signora Adele Basevi e figli, cor. 30 a favore della Guardia medica; dai fratelli Adolfo, Giuseppe e Samuele Goldschmied cor. 30 a favore dello scaldatoio della „Previdenza"; dalla famiglia Naschitz cor. 10 a favore della Guardia medica; dal signor Giacomo Campagnano cor. 25 a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria della madre del collega Basilio Bearz, dal personale insegnante della civica Scuola popolare di via dell'Istria, cor. 20 a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Per onorare la memoria della signora Rosina ved. Dann, dalla sig.a Anna ved. Abeles cor. 200, con le seguenti destinazioni: 50 per il nuovo Tempio israelitico, 50 per i convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, 50 per cinque povere vedove israelitiche, 25 per la Guardia medica e 25 per l'Infermeria Treves; dai signori Giacomo e Regina Pollak cor. 50 per la Beneficenza israelitica e cor. 50 per l'Asilo Gentilomo.

— Per onorare la memoria del padre del carissimo collega dott. Giuseppe Lozzatto alcuni funzionari delle Assicurazioni Generali hanno versato cor. 125 a favore del fondo di soccorso abbinato alla Cassa mutua di sovvenzione fra gli impiegati delle Assicurazioni Generali.

— L'«Orchestrale triestina» ha devoluto cor. 50 al «Fondo invalidi, vedove e orfani», per onorare la memoria del compianto medico sociale dott. D'Agostini.

Allo scaldatoio della „Previdenza". La giornata fredda di ieri ha portato allo scaldatoio un affollamento straordinario, specialmente a certe ore. Anche la quantità dei cibi distribuiti è stata maggiore del consueto, sicchè si è arrivati al numero finora mai raggiunto di 1250 razioni: 721 zuppe e 529 caffè e latte.

★ La direzione della Banca Popolare ha inviato cor. 30 a favore dello scaldatoio, per onorare la memoria del revisore della Banca signor Giovanni Acquaroli. Inoltre sono pervenuti nuovamente da „Giorgio" 20 chilogrammi di caffè, dal signor Giacomo Vatovec 100 chilogrammi di patate e da un anonimo parecchi numeri della „Illustrazione italiana", dell'„Illustrazione popolare" e di altri periodici illustrati.

Diploma d'ingegnere. Il giovane concittadino signor Giacomo Gregoretti, ha conseguito il diploma d'ingegnere meccanico al Politecnico di Vienna.

Lezioni sui soccorsi d'urgenza. Questa sera alle 8 1|2, al Circolo di studii sociali, il dottor Arturo Castiglioni jun. terrà la seconda lezione sui soccorsi d'urgenza.

Alla Società degl'impiegati civili. Questa sera alle 8 1|2 il prof. Giuseppe Bertelli terrà una conferenza sul tema: „Come si fa a guadagnare di più."

I medici del Teatro Verdi. A medici del Teatro Comunale G. Verdi riuscirono eletti i signori dottor Emilio Fabiani e dottor Adriano de Merlato.

Incendi. Iersera alle 5 e mezzo in seguito al rovesciarsi di una spiritiera scoppiò un incendio nella camera da letto della signora Teresa Zoratti, abitante al primo piano della casa N. 1 di via Santa Caterina. In quel momento passava casualmente per di là il vigile Domenico Sgorbissa il quale salì in fretta nel quartiere della signora Zoratti e con alcune secchie d'acqua spense il piccolo incendio. Il fuoco danneggiò alquanto uno specchio, una coperta da letto, una cortina ed una vestaglia, arrecando alla signora Zoratti un danno di circa 140 corone.

★ Iersera alle 8 i vigili dell'appostamento principale furono avvisati telefonicamente che nell'ambulatorio del dottor Merli, in via del Fontanone N. 5 si era manifestato un piccolo incendio. I vigili accorsero e trovarono che causa l'intenso calore della stufa si era incendiata una parte del pavimento. Anche questo incendio fu spento in breve.

Tentato suicidio. Ieri, nel pomeriggio, nel quieto e solitario passeggio di Sant'Andrea, una detonazione faceva accorrere una guardia di p. s. ed alcuni passanti, i quali trovarono un giovinotto che, seduto sopra una panchina, stringeva nella mano destra una rivoltella di piccolo calibro, con la quale si era esploso un colpo alla parte sinistra del torace. Il giovinotto fu accompagnato con una vettura prima all'„Igea", ove ebbe la prima assistenza, poi all'Ospepale civico, dove i medici constatarono che il proiettile aveva prodotto una lieve ferita, ledente soltanto lo strato cutaneo e sotto cutaneo all'altezza della settima costola sinistra, lungo la quale aveva strisciato. Il ferito fu accolto nella quarta divisione. Interrogato, disse chiamarsi R. D., di 26 anni, impiegato, e di avere attentato ai suoi giorni in un momento di sconforto.

La moglie scomparsa. Otto giorni fa, l'operaio Policarpo Sposito, abitante al N. 34 di via del Farneto, rincasato dal lavoro verso le 7 di sera, non vi trovò la moglie Antonia, di 23 anni, e, ritenendo che fosse uscita per fare qualche acquisto, l'attese tranquillamente. Però ebbe un bell'aspettare: la sua dolce metà, per quella sera non comparve ed egli, stupito, quando fu stanco di attendere uscì di casa in cerca della sua compagna. Girò qua e là, interrogò questo e quello ma, ohimè: non riuscì a trovarla. Il povero marito rincasò solo, con lo sconforto nell'anima e passò una notte d'inferno. Alla mattina seguente continuò le ricerche, ma sempre inutilmente: la sua donna aveva effettivamente preso il volo. Per dove? Chi sa? Ieri mattina, lo Sposito denunciò la cosa alla Polizia.

Chi ha il baule della gradiscana? Sui gradini della chiesa della Comunità Evangelica, in via Santa Maria maggiore, stava seduta ieri mattina una donnetta sui trent'anni, la quale piangeva dirottamente e chiamava in aiuto tutti i santi del Paradiso. Alcuni passanti là attorniarono e le chiesero perchè piangesse a quel modo. La giovane donna, sempre lagrimando, narrò di essere venuta la sera del 2 corr., da Gradisca sua patria, a Trieste, ove non ha alcun conoscente e di essersi recata a pernottare presso una affittaletti in Città vecchia.

Intendeva di procacciarsi un'occupazione, ma prima di allogarsi volle andare a far visita ad una sorella, maritata ad un negoziante di bestiame, che dimora presso Capodistria. Infatti partì per la cittadetta istriana lasciando il suo baule, contenente effetti di vestiario e biancheria, in custodia alla padrona di casa. Credeva di ritornare a Trieste entro tre o quattro giorni ma la sorella la trattenne a Capodistria fino a lunedì. Giunta qui nel pomeriggio di quel giorno, la povera gradiscana non fu più capace di trovare l'affittaletti presso la quale aveva pernottato. Girò inutilmente fino alle 10 di sera, poi, stanca, si recò a dormire in un'altra casa. Ieri mattina uscì per tempo e continuò le sue ricerche ma anche questa volta senza risultato.

...due ore. Alle 6 circa, il Molinari irritato per l'impassibilità del suo avversario, si ... a lui e lo invitò ad uscire dal ... ndo che lo sfidato non ... posto, pagò le consu- ... lontanò. Dieci mi- ... endo che il suo ... dall'osteria ... da che

Sambo, che anche iersera recitarono con tutto impegno, facendo risaltare i pregi della commedia.

Stasera quella distinta attrice che è la signora Italia Benini-Sambo ha la sua serata d'onore con la commedia *Mia fia* seguita da un'ultima replica dell'*Interprete*. Alla signora Benini-Sambo non mancheranno calorose le feste.

Distinta signorina fiorentina desidera far conoscenza signorina o signora inglese per scambiare lezioni, conversazione inglese, italiana. Offerte sub «Fiorentina» al Piccolo. 988

Signori, Signorine! Lunedì-Giovedì sezione separata, ore 6 1|2, istruzione danza. Pietro Modugno, Chiozza 5. 952

Corone quattro mensili in poi conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale tedesca, italiana, conteggio, ripetizioni uso scolastico, preparazione esami. Corno, Corso 37. 955

Caligo. Canzonetta premiata ... maestro Chiesa, cor. 1.20. Stabilimento musicale Schmidl.

Pas Espagne, ballabile maestro d'Aquino, pianoforte corone 1.50. - Stabilimento Schmidl, Piazza Grande e filiale Corso 39 (ex Chero). 739

L'arte di buttare le carte, libretto spiegativo con mazzo di 36 carte, vendesi soldi 20 nella libreria, Corso 29. 858

Incontestabile squisito Opollo Lissa 32, terrano Parenzo 30. Deposito Iurcev. Acquedotto 2. 4635

PER VESTITI DA SIGNORA
con forti ribassi di prezzi, per avanzata stagione
nel Nuovo Negozio
Piazza della Borsa 4 **F. PIANO** vis-à-vis il Tergesteo

Il contenuto del baule ha un valore effettivo di circa 50 corone, ma per la povera gradiscana rappresenta un valore inestimabile, poichè costituiva tutta la sua fortuna.

Le gelosie... di „sior Tonin". Antonio F. è un giovanotto gelosissimo della sua innamorata. Ieri nel pomeriggio, entra e la trova alla finestra.

— Coss'te fa sul balcon?

— Gnente, ciò - ciapo un poco de aria.

— Aria ah? te dago mi l'aria. Ara!

E piff paff; le somministra dei ceffoni; poi, furibondo, si lacera la camicia, afferra un paio di forbici e tenta di ferirsi.

— Aiuto! El xe mato, ciamè sior Elio Treves!

Quest'ultimo accorse con due infermieri e riescì non solo a calmare il nuovo *Lindoro* ma a far rappattumare completamente i due innamorati.

La mano altrui. Ieri alle 4 pom. il barbiere Alessandro Tarron, di 30 anni, abitante in via della Ferriera, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alla guancia ed all'orecchio destro che disse di aver riportate poco prima per mano altrui.

Cane che morde. Ieri verso le 3 pom., il fanciulletto di 4 anni, Vittorio Piscul, abitante in via dei Vitelli N. 4, fu morso alla faccia da un cane. Il poverino fu portato alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Pietro Butos, di 40 anni, carbonaio, abitante in via S. Maurizio N. 2, ieri nel pomeriggio lavorando riportò una ferita alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Una questuante. In via Carintia fu arrestata ieri nel pomeriggio una contadina che si recava di casa in casa a questuare tenendo in braccio un bambino di pochi mesi. La donna raccontava che era stata abbandonata dal marito e che il suo bambino era gravemente ammalato. Alla Polizia si qualificò per Maria Elias, di 38 anni, da Racice, presso Volosca e negò recisamente di aver questuato. Però, visitata, fu trovata in possesso di circa 3 corone in moneta spicciola. Disse di essere venuta a Trieste per far medicare il suo bambino, ma che, recatasi ieri mattina all'ospedale, non vi aveva trovato alcun medico

L'impiegato ci credette pochino e la fece condurre in via Tigor.

Cadute. Il ragazzo di 13 anni Massimiliano Jedressich, abitante al N. 6 di Roiano, ieri, verso le 5 pom., cadde da un muricciuolo sul quale si era arrampicato, quando, giunto alla sommità, perdette l'equilibrio e precipitò al suolo su di un mucchio di sassi, in modo da riportare alcune ferite alla fronte, alla faccia e all'avambraccio destro. Accompagnato alla Guardia medica, vi ottenne le cure più urgenti.

La bambina di tre anni Luigia Fortuna, abitante in via di Pozzacchera N. 3, ieri, cadendo, riportò una ferita all'occhio sinistro e dovette perciò essere accompagnata all'„Igea".

Cronaca triste. Antonio L. abitante in via dei Forni, colto ieri da un accesso di esaltazione mentale, commetteva eccessi e percoteva persino la sua povera mamma: una buona vecchia di 82 anni, che si affannava a prenderne le difese. Fu chiamato il signor Treves, il quale accompagnò lo sventurato giovane alle sale d'osservazione dell'Ospedale.

All'ospedale, fu accolto ieri nel quarto ripartimento Vincenzo Tabor, di 77 anni, che ierlaltro nella propria abitazione in via della Guardia, era stato percosso dal proprio genero.

Percosso e ferito. Iermattina fu accompagnata alla Guardia medica la guardia comunale di Torre (Parenzo) Emilio Marangon, di 32 anni, il quale l'altra sera era stato percosso da un contadino del luogo, e oltre a parecchie contusioni aveva pure riportato una ferita di taglio alla fronte. Fu accolto nella quarta divisione.

Corrispondenza aperta. — *Assiduo biblioteca.* Per le opere di autori cittadini e comprovinciali, che costituiscono la raccolta patria, esiste un catalogo speciale alla biblioteca civica. — *Assiduissimo.* Si rivolga a quella rivista. Le poesie di Trilussa sono raccolte in volume. — *Zuccone.* La legge elettorale in Galizia è eguale a quella delle altre provincie dell'Austria; quanto all'applicazione... è un'altra cosa. — *Fabbro.* Si rivolga alla capitaneria di porto. — *Arturo.* Quel matrimonio sarà stato nullo per ragioni speciali; sta il fatto che i matrimonii celebrati in Austria, tra italiani o tra austriaci ed italiani, secondo le forme austriache sono validi anche in Italia. — *Italiano a Vienna.* Dizionario giuridico italiano-tedesco del Lanzara; si rivolga a un libraio. — *Alfredo.* Sono soggetti al bollo di 50 cent. per ogni foglio il libro maestro, il conto corrente ed il saldaconti. Tutti gli altri libri commerciali (il giornale, lo «strazzo», il libro cassa, la prima nota, il libro fatture, il libro magazzino, l'inventario ed il libro dei bilanci) sono tassati con un bollo di cent. 10 per ogni foglio. I libri che servono al commerciante soltanto quali promemoria per le manipolazioni interne non sono soggetti a bollo. — *Allegra S. Giuseppe B. ed altri* Ci siamo recati all'indirizzo indicatoci, dove, secondo la loro lettera, avremmo dovuto vedere un disgraziato morente per fame e malattia... ma non abbiamo avuto la fortuna di trovarlo in casa. — *Due contrastone.* Se leggeranno attentamente, troveranno il titolo dell'opera nella risposta data ieri.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 3.7, ore 2 pom. 7.4 C. — Altezza barometrica ore 2 ant. 756.3 — Alta marea 10.1 ant., 10.59 pom. Bassa marea 4.14 ant., 4.17 pom,

Ogni giorno una. In vagone. Un viaggiatore volgendosi al suo vicino:

— Io credo, signore, che sarebbe prudente chiudere il finestrino che è dalla vostra parte; esso stabilisce una corrente di aria pericolosissima per la vostra signora suocera.

Il signore con un sorriso mefistofelico:

— Lo sapevo!...

TEATRI.

Il centenario di Gustavo Modena,

A TRIESTE.

Il **Filodrammatico,** decorato con festoni d'edera e fiori, con piante da serra, era illuminato a giorno. Il pubblico, nonostante il pessimo tempo, era accorso numeroso; tutti i palchetti erano occupati. Anche il programma, tutto di autori italiani: Bracco, Traversi e Mariani, scelto con buon gusto ed eseguito accuratamente. Una felice idea fu quella del nostro «Macieta», di commemorare il grande attore per bocca di una vecchia popolana triestina, che lo ha conosciuto e ammirato dal loggione del Filodrammatico nel 1844. Con semplicità e naturalezza, alternando la nota comica alla patetica, quella vecchia ottantenne, che vive solo di ricordi, enumera le grandi interpretazioni del Modena, e le sottolinea con brevi e schietti commenti, fa per un momento rivivere il pubblico nell'epoca eroica, quando le glorie dell'arte facevano scattare il sentimento patriottico, in tanti modi e con tante violenze compresse. Delicato pensiero fu pur quello di ricordare Guglielmo Privato, poichè era appunto alla sig.a Brunini-Privato, la sua vedova, affidato il monologo. Ma indovinata sopra tutto la chiusa, quando la vecchierella, entusiasta del Modena, ci racconta come sia riuscita a penetrare nella modesta stanzetta del grande artista e a rubargli un ritratto, quel ritratto che spicca sulla scena (bellissimo lavoro a «crayon» eseguito dal prof. Enea Ballarini) e al quale essa toglie il velo. A questo punto scoppiano fragorosi gli applausi, e la sig.a Brunini- Privato, che disse il monologo squisitamente, s'ebbe quattro chiamate al proscenio. Il pubblico insisteva per salutare l'autore, ma questi era assente.

Il resto dello spettacolo si svolse fra continui applausi. «Il braccialetto», «Tentazioni» e «Un'avventura di viaggio» ebbero interpreti egregi nei coniugi Sichel, nel Guasti, nel Ciarli, nelle signore Iris e Cannonieri, nonchè nel l'Oddi e nel de Stefani.

★ Al teatro **Fenice** Gustavo Modena fu commemorato in modo splendido con un'alata prosa di Renato Simoni, letta con sentimento e con colorito dall'attore Gasparini. Le bellissime pagine del Simoni furono una densa e incisiva sintesi di ciò che fu e di ciò che fece il Modena nella vita, nella politica, nell'arte. Rilevata la venezianità di Gustavo Modena, il Simoni felicemente ne trae argomento per fare un parallelo fra il grande artista e un altro grande del teatro: Carlo Goldoni - entrambi anelanti al trionfo del vero, procedono per vie diverse; nel Goldoni il vero cinguetta dalle altane vive ed allegre, nel Modena esso suona guerresco e incita al combattimento; egli fa del teatro palestra e scuola di propaganda patriottica. Ma del Modena il geniale scrittore tratteggia pure con poche linee scultorie la figura quale volgarizzatore di Dante e del suo divino poema dinanzi ai pubblici. A Santa Croce in Firenze vogliono trasportare le ossa di Modena, ma ovunque siano, la sua cenere si diffonde e si espande su tutti i palcoscenici d'Italia, tramandando la sua gloria; e la memoria sua attraverso il tempo non muore. Lo stile caldo e serrato di Renato Simoni, che alla competenza in critica teatrale e letteraria dimostrò testè di saper unire qualità squisite di commediografo, ieri, con questo lavoro scritto di getto, come dal cuore l'inspirazione sgorgavagli, fu evocatore felicissimo della figura del grande artista italiano. Il Gasparini fu evocato tre volte al proscenio, ma l'egregio autore benchè acclamato non volle presentarsi al pubblico.

Il resto del programma si svolse pure artisticamente. Il Benini fu un caratteristico e fine «Don Marzio»; il Mezzetti recitò egregiamente, con sobrietà e intelligenza il monologo in versi del Gazzoletti «Le ultime ore di Cristoforo Colombo», ed ebbe vive acclamazioni.

★ La direzione del **teatro Verdi** ha inviato al sindaco di Venezia il seguente telegramma:

«Direzione Teatro comunale Giuseppe Verdi si associa reverente alle onoranze che il mondo civile tributa in memoria del grande artista italiano Gustavo Modena. Burgstaller-Bidischini.»

NEL VICINO REGNO.

Anche nelle maggiori città del regno il centenario di Gustavo Modena fu celebrato.

Da Firenze ci telegrafano che a quel teatro **Niccolini** la commemorazione riuscì solenne. Vi assisteva pubblico numeroso ad elettissimo. Sul palcoscenico spiccava il busto di Gustavo Modena in mezzo a trofei e bandiere, e gli attori della compagnia Zacconi facevano ala all'intorno. Il discorso fu tenuto da Tomaso Salvini, il quale descrisse il Modena come scrittore, soldato ed artista. Il pensiero di lui fu tutto rivolto all'arte e alla patria. A lui il teatro italiano deve importantissime salutari riforme. In fine rilevò come egli fosse il primo a portar dinanzi a' pubblici il poema dantesco. Ermete Zacconi poi, recitò il canto ventesimoprimo dell'«Inferno» di Dante, sollevando entusiasmo. Gli fu presentata una bella corona di alloro.

★ A Roma, al Teatro **Valle,** gremitissimo di pubblico, e presenti le notabilità della politica e dell'arte, il deputato Pullè parlò, per un'ora e mezzo, tratteggiando splendidamente la figura di Modena quale artista e quale uomo di parte, insistendo specialmente sul suo grande patriottismo pieno di virtù operosa. L'oratore riscosse applausi vivissimi. Ermete Novelli recitò «Luigi XI». Nessun incidente. Nella sala dei concerti della Reale Accademia di **Santa Cecilia,** il critico d'arte Edoardo Boutet (Caramba) tenne uno splendido discorso commemorativo su Gustavo Modena agli alunni della scuola di recitazione, mettendone in rilievo le doti di artista e di cittadino. Al Politeama **Adriano** il busto di Modena era contornato da una grande corona e dalla bandiera della Federazione repubblicana. Il nastro della corona recava la scritta: «I repubblicani a Gustavo Modena». L'ispettore di p. s. voleva che si ritirasse la scritta, ma poi non insistette. Il conferenziere, il deputato repubblicano Carlo Del Balzo, accolto al suono dell'inno di Garibaldi, parlò molto bene, tratteggiando la figura di Modena quale attore e quale uomo d'azione, tanto a Roma quanto a Venezia. L'oratore ebbe molti applausi; nel teatro v'era un grande apparato di forze; l'uditorio era abbastanza numeroso. Alla Pezzana, che rappresentava la «Medea», del Legouvé, fu offerta una «corbeille» di fiori dopo il primo atto.

★ A Torino, ove riposano le ossa del tragico insigne, la commemorazione ebbe una significazione speciale. Iniziatore se ne era fatto Giuseppe Cauda, il valoroso critico drammatico della «Gazzetta di Torino». Tutti gli artisti delle compagnie che si trovano a Torino recarono una corona di bronzo, frutto di una sottoscrizione fra i comici italiani, sopra il ricordo monumentale di Modena. Al teatro **Alfieri,** affollato (un altro dispaccio dice al **Carignano** - a quale dei due credere?) il discorso commemorativo fu tenuto dal prof. Corrado Corradino, applauditissimo. Alfredo De Sanctis recitò per la prima volta il «Saul» con ottimo successo.

★ A Milano, il prof. V. Ferrari tenne, al teatro dei **Filodrammatici,** una breve commemorazione di Gustavo Modena, applauditissima.

★ A Genova, al teatro **Paganini,** il discorso commemorativo fu tenuto dall'attore Cesare Dondini.

Verdi Bellissimo teatro iersera alla quarta rappresentazione del «Werther». La sig.na Pasini e il sig. Pandolfini s'ebbero i soliti calorosi applausi nei punti più salienti delle rispettive parti e chiamate al proscenio alla fine degli atti.

Bene pure gli altri esecutori e inappuntabile l'orchestra diretta dal Gialdini.

Questa sera ripresa dei «Maestri Cantori».

Filodrammatico. Questa sera si replica la «pochade» di Mars e Carré «I mariti allegri». In settimana serata d'onore di Giuseppe Sichel con: «L'albergo del libero scambio».

Quanto prima una novità, della quale si dice un gran bene: «Nelly Rozier».

Fenice. La compagnia Benini, impegnata alla Ginnastica, non dà stasera la solita recita alla Fenice. Domani avrà luogo un'ultima replica dell'interessante lavoro di R. Simoni «La vedova». Quanto prima serata d'onore di Laura Zanon-Paladini con la commedia «Quel che ghe piase ale done», cui seguirà il monologo del Sabalich «La bela Nene», detto dalla seratante.

I balli mascherati al Politeama Rossetti. Il primo ballo mascherato al Politeama Rossetti avrà luogo domenica p. v. Il teatro si aprirà alle 10; le danze proseguiranno fino alle prime ore del mattino. Suonerà la banda cittadina.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8, pari 12) - «I maestri cantori di Norimberga», in 3 atti e 4 quadri.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia comica Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci - (ore 8) - «I mariti allegri», in 3 atti.

TEATRO FENICE — Riposo.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Arc. Franc. Ferdinando» da Calcutta e Porto Said con 12 pass., «Metcovich» da Metcovich con 17; i piroscafi a.-u. «Risorto» da Sebenico, «Vila» da Cattaro e Fiume, e il piroscafo italiano «Bari» da Prevesa e Venezia con 7 passeggeri.

— Partirono i lloydiani «Orion» per Santos, «Selene» per Corfù, e «Galizia» per Costantinopoli.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Abbazia» sotto scarico a Filadelfia; «Alberta» proseguì l'11 da Barcellona per Genova; «Anna» sotto carico a Nuova Orleans per Trieste e porti intermedi; «Aquileja» arrivò l'11 a Marsiglia; «Auguste» sotto scarico a Baltimora; «Betty» a Trieste; «Emilia» atteso a Nuova York; «Federica» sotto carico a Nuova Orleans per Trieste e porti intermedii; «Gottfried Schenker» proseguì il 2 da Orano per Nuova York; «Jenny» di partenza da Trieste per Nuova York; «Lacroma» di partenza da Trieste per Filadelfia; «Lodovica» passò Capo Spartel il 1. diretto a Pensacola; «Lucia» partì il 10 da Samarang per Cheribon; «Margherita» sotto scarico a Trieste; «Maria» partì da Savannah e arrivò ieri a Barcellona; «Marianne» proseguì il 12 da Malaga per Genova e Trieste; «Teresa» partì il 31 p.p. da Savannah per Barcellona, Fiume e Trieste; «Hermine» proseguì il 6 da Garuccha per Filadelfia; «Aristea» arrivò ieri a Berutti; «Sud» partì ieri da Nicolajeff per Barow; «B. Kemeny» da Santos arrivò l'11 a Rio; «Bar. Edm. Vay» partì il 9 da Newport per Venezia; «Proteo» sotto carico a Cardiff per Colombo.

Lloydiani. «Elektra» da Santos per Trieste arrivò il 12 a Rio Janeiro, «Nippon» diretto a Kobe proseguì il 12 da Suez per Aden, «India» diretto a Calcutta proseguì il 12 da Colombo per Rangoon.

Velieri. «Ariete», cap. Vosilla, arrivò l'11 a Fiume da Orano; «Beechdale», cap. Batticich, partì il 31 p.p. da Filadelfia per Port Royal; «Deveron» sotto scarico a Trieste.

*COMUNICATI *)*

Nella costipazione (stitichezza) la

Cascarine Leprince

non ha soltanto un'efficacia passeggera, ma guarisce durevolmente, come dimostrano i numerosi certificati di medici e professori. Scatole originali da 50 pillole soltanto nelle farmacie. Spedizione all'ingrosso: **Dr. E. Bloch, St. Ludwig,** Alsazia.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

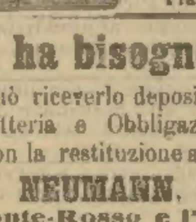
Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie 14, II p.
RICEVE:
dalle 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom
Giorni festivi dalla 9 ant. alle 12.

L'Agenzia dei Giornali
„IL PICCOLO"
— e —
„IL PICCOLO DELLA SERA"
in Gorizia
è stata traslocata in
Via Seminario N. 12 pianoterra
ABBONAMENTI E AVVISI si accettano dalle ore 10 alle 12½ p., e dalle 5 alle 7 pom. (Telefono N. 30).

IN CARINTIA
cercasi capitale 35.000 Corone
al 5 ½ % prima intavolazione su case nuove di abitazione, con industria lucrosa, stima giudiziaria 65.000 Corone. Offerte non anonime dirigere al „Piccolo" sub **„Capitale 35.000."**

Compagnia d'assicurazioni
DI PRIMISSIMO RANGO
Ricerca Agenti
RAMO VITA
per Trento e circondario. Offerte in lingua italiana o tedesca sub **«Vita 128»** all'ufficio annunzi di **Rudolf Mosse. Vienna I.** Riflettesi soltanto a persone distinte e con ottime referenze, se anche novizie nel ramo.

MACCHINE DA CUCIRE

per famiglie, calzolai, sarti ecc.
VENDITA e SCAMBIO
Meccanico specialista per riparazioni di qualunque sistema.
Rod. Rötl
Piazza S. Caterina

Chi ha bisogno di denaro
può riceverlo depositando cartelle di lotteria e Obbligazioni di rendita con la restituzione a piacere, presso
IGN. NEUMANN. Cambio - valute
Ponte-Rosso e Piazza Grande.

ACETO DI VINO
DI PRIMISSIMA QUALITÀ
della più volte premiata fabbrica
NICOLA MIACOLA in Trieste
vendesi in bottiglie con etichetta
nel negozi di commestibili.

VENDESI
PRONTAMENTE
Fabbrica Macchine e Fonderia
in Trieste, via Conti N. 6, A.
Per informazioni rivolgersi alla Fabbrica stessa, dalle ore 8 ant. alle 12 meridiane.

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
Compera e vende qualsiasi specie di monete d'oro e d'argento, come pure carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, Assegni per tutte le principali piazze d'Europa ed in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere Pegno, Ferrovie, Prestiti Comunali e Rendite.
Lotterie estere e nazionali, purchè permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente.
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino uff. Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

Photo Materials C.y
TRIESTE
Piazza della Borsa 7 - Tel. 940

Grande Deposito
Apparecchi Fotografici da Cor. 6 in poi. **Lastre e Carte sensibilizzate, Films,** ecc. Inoltre qualsiasi articolo inerente alla
FOTOGRAFIA
Listino prezzi a richiesta.

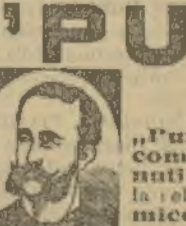
IL
Carbone Lignite
(BRAUNSKOHLE)
è il combustibile più economico e più adatto per stufe e sparherd, **Cor. 2.30** per kg. 100 franco domicilio. — Per ordinazioni superiori a 500 kgm. prezzo da convenirsi.
Giacomo Wrann
Grande deposito COMBUSTIBILI ECONOMICI
(Specialità carbonella)
Via Giulia 12 (fondo)
Le ordinazioni si ricevono anche a mezzo posta e si evadono in giornata.

Occasione per una signora o signorina!
CEDESI, per fior. 2200.— Azienda molto bene avviata, in posizione centralissima. Articolo di grande consumo. — Indirizzo al „Piccolo"

LOTTERIA
ARTISTI
Estrazione 15 Gennaio 1903
un Biglietto 50 soldi. Vincita princ.
Cor. 40.000
Chi compera 11 Biglietti riceve uno gratis. — In Trieste soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO.

EMPORIO cesti, scope, spazzole, pettini, nettapiedi, carrozzette per bambini, ecc.
a prezzi ch'escludono ogni concorrenza
nel NUOVO NEGOZIO
DONNER & ISSMANN
via Poste, accanto la Farmacia Biasoletto.

Il miglior mezzo per apprendere lingue straniere è la frequentazione dell'Istituto linguistico per adulti
= Berlitz School =
Trieste, Via S. Nicolò 28, I.
ITALIANO, FRANCESE, TEDESCO, INGLESE, SPAGNUOLO, RUSSO, UNGHERESE, GRECO moderno, SERBO-CROATO.

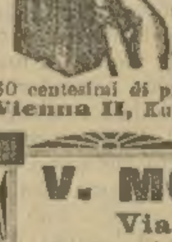
„PUREZA" rappresenta una meravigliosa invenzione
nell'arte di tingere i capelli

„Pureza" è un preparato **ben conosciuto** per la virtù di **ridonare completamente in 6-8 giorni ai capelli e alla barba, incanutiti, il colore naturale di qualsiasi tinta,** senza insudiciare nè la pelle nè la biancheria. — Analizzato e approvato dal **Laboratorio chimico del Gremio farmaceutico austr.** Vendita esclusiva presso: **GUSTAV BEHREND, Vienna, I, Kärntnerstrasse 44.**
Prezzo di una bottiglia Corone 4.—, per posta centesimi 40 in più, verso rivalsa.

La ditta

Ugo Dragovich
(Piazza Piccola, dietro il Municipio)
avverte la sua spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico che a motivo del **prossimo trasloco,** vende tutta la merce esistente nel suo deposito, come
Telerie, Cotonerie, Tovaglierie
ecc.
a prezzi fortemente ribassati

RARA OCCASIONE!
Tutte le merci invernali rimastemi, vendo a prezzi di fabbrica per non tenerle in deposito per un'altra stagione.
Deposito Magazzino Coperte di lana e imbottite
DI TUTTE LE QUALITA' E GRANDEZZE
FORTE DEPOSITO BIANCHERIA
DI COTONE E LINO, A PREZZI PIU' BASSI DI QUALUNQUE ALTRO DEPOSITO.
ANTONIO CILLO DIETRO IL MUNICIPIO
CON FILIALE A CAPODISTRIA (CALLEGHERIA)
NB. Per acquisti di merci del magazzino, rivolgersi nel negozio.

GUGLIELMO BROD & C.o
Ditta conosciutissima per
MOBILI
della massima eleganza qualità garantita, a prezzi bassissimi
TRIESTE Via S. Giovanni 14 angolo Piazza San Giovanni.
CATALOGHI GRATIS E FRANCO.

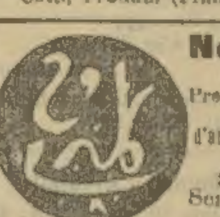
Nuovo! Accendi-fuoco **Electra.** Nuovo!

Eccellente articolo d'uso per tutti i signori. Pratico e interessante. Dura anni ed anni, non fallisce mai; con una semplice pressione sul bottone produce una fiamma splendida che dura finchè si desidera. Elegante esecuzione in nichelio, non più alto di cent. 5½, quindi da portarsi comodamente in tasca costa soltanto 2 cor. Verso invio di cor. 2.40 franco; per rivalsa 60 centesimi di più, spedisce **J. Schüller, Vienna II,** Kurzbauergasse 4.

Favorite II Corone 6
Favorite I Corone 9
Sirius con lente di ingrandimento Cor. 12
Batterie di ricambio Corone 2.
Lampadine
elettriche tascabili
5000 Accensioni.
Soltanto presso
F. S. DALSASSO
Trieste - Via S. Spiridione N. 6.
Spedizioni verso rivalsa, in più **cent. 80**

V. MONDOLFO
Via Nuova 24
fornitore dell'Unione fra i. r. impiegati dello Stato.
(Lieferant des österreichischen k. k. Staatsbeamten Verbandes).
MOBILI
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
SPECIALITÀ
Stanze complete d'ogni stile
a prezzi ristrettissimi.

PILLOLE PURGATIVE ANTIEMOROIDALI
— SAN MARCO —
della Farmacia arciducale CIBEI - Lussinpiccolo
Ottimo rimedio nei disturbi emorroidali, gastrici e del basso ventre, operano blandamente, purificano il sangue.
Deposito nelle Farmacie: Ravasini, Serravallo Picciola, Leitenburg, Zanetti (Trieste), Pontoni (Gorizia), Rediais, Rizzi (Pola), Canella (Ravi) Catti, Prodam (Fiume), Camus (Abbazia).

Epilepsia GUARIGIONE spesso Miglioramento sempre a mezzo delle **DRAGÉES GÉLINEAU**
Impotenza ELISIR **VITALE QUENTIN**
In tutte le Farmacie.

Non più asma

GUARIGIONE ISTANTANEA
Premi: **Centomila franchi** MEDAGLIE d'argento, d'oro e fuori concorso.
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al **Dr. Clèry** MARSIGLIA (Francia)

Seta Henneberg
autentica soltanto se acquistata direttamente da me, nera, bianca e colorata, da 60 a fior. 11.35 il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc.

Damaschi di seta	s. 85 a f. 11.80	Sete per vestiti da ballo	s. 60 a f. 11.35
Seta bavella (taglio vestito)	f. 9.90 a f. 43.25	Sete per vestiti da sposa	s. 60 a f. 11.35
Foulard stampato	s. 60 a f. 3.70	Sete per bluse	s. 60 a f. 11.35

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spediscansi subito. Lettere per la Svizzera 25 cent.
Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

mente vero! Ebbene, potete vantarvi, signor Fromental, d'avere una famosa memoria!

E sommessamente *La Faina* aggiungeva:

— Ero ben sicuro di non ingannarmi. E' una *mosca* il papà del signor Paolo.... Mah! che male c'è? Anche i poliziotti sono necessarii! Benissimo! Adesso tocca a me!

— E venivate qui a cercar di me? - riprese Raimondo.

— Sì, signor Fromental, voi, personalmente.

me chi dicesse, il collega, l'amico di vostro figlio....!

— Voi, il collega di Paolo?

— Sì, signor Fromental! Sono io che gli ho insegnato a diventare un pescatore compiuto, e che gli ho mostrato i buoni punti della Marna, nei dintorni di Port-Créteil, dove stava villeggiando.

— Ah siete voi di cui egli mi ha parlato come suo professore di pesca... Benissimo.... Lo so. Adesso andate al fatto e abbreviate più che potete... Ho fretta.

— Breve, portavo come vostro figlio, e come [...] fanciulli nati il 10 marzo 1860, [...] riportò [...] medaglia che, al [...] maggiore età dovevo pre[...] te o ad un notaio per riscuo[...] somma della quale non conosco [...] fra, ma che si pretendeva rotondetta anzi che no.

— Dovete sapere che il conte è morto - interruppe Raimondo.

— Lo so.

— E che il suo testamento è stato rubato.

[...] *Faina* stesse per aprire davanti a lui un orizzonte chiuso fino allora, e che un punto luminoso brillasse finalmente nelle tenebre.

— Che cosa vi fa creder questo? - domandò vivamente.

— Che cosa me lo fa credere, corna di lumaca? Ma bisogna esser ciechi per non vederlo! Hanno ucciso Amedeo Duvernay, uno degli eredi del defunto conte, e in pari tempo la sua amante, la bella Virginia, che portava la medaglia, e questa medaglia non è stata

E *La Faina* narrò per filo e per segno ciò che i nostri lettori sanno già.

Raimondo lo ascoltava con profonda emozione.

— E - concluse il giovane dopo aver terminato il suo racconto - siccome siete il padre di uno degli eredi del fu conte di Thonnerieux, venivo ad avvertirvi di vegliar bene su vostro figlio, che è mio collega e mio allievo, e a domandarvi, in pari tempo, se dovevo avvertire la polizia.

— La polizia è avvertita - disse Fr[...]

che mio figlio ed una giovinetta, [...] mente erede, della quale [...] cato il nome.

— Questo nome [...] che ho [...] to spesso... [...] registro. Maria Berl[...] ondo erano tor[...]

— E' vedro[...] lampo. già v[...] *cal Rambert* v[...] vi lo conducevano [...]

13 gennaio.

Da GORIZIA.

— Minaccia di crollo.
La casa dov'erano le prigioni criminali in via Sant'Antonio minaccia di crollare. Per fortuna, dopo lo sgombero degli uffici pretorili, nessuno vi abita. L'ufficio edile municipale proibì il passaggio da quella parte ed ordinò di puntellare l'edifizio.

— La via alla nuova Stazione.
Giovedì sera si riunirà il Comitato tecnico con l'intervento dell'intero Consiglio, per concertare d'accordo le proposte da sottoporsi alla Commissione per il sopraluogo indetto per il 19 e 20 corr.

— La prima donna
soprano scritturata per cantare qui le parti di «Tosca» e di «Desdemona» è la Timrott. L'Impresa è quella di Bolzico e Comp. Si andrà in scena con l'«Otello».

Da PISINO.

— Le elezioni di Antignana (per tel.). Oggi si chiuse l'atto elettorale per il terzo corpo. La nostra lista ebbe 170 voti, quella dei croati 200. Il podestà Defar commise inaudite illegalità, respingendo ben più di 30 voti nostri, ammettendo al voto molti croati che non avevano diritto.

* L'esito di queste elezioni a cui, come fu detto ieri, prelusero le minaccie di morte e gli incendi, non riesce inatteso. Lasciato al potere il famoso podestà Defar, tutti sapevano ch'egli avrebbe senza esitazione ripetute le illegalità della ultima elezione. Onde a tutti parve insufficente l'annullamento della elezione e l'indizione di un nuovo atto elettorale, senza che con altro più radicale provvedimento fose creata anche la possibilità di un'elezione calma ed equa. Ora di questi timori si ha la prova, che si spera varrà a persuadere anche la Luogotenenza alla quale gli elettori italiani certo presenteranno nuovo reclamo.

Da MONTONA.

— Ancora un deragliamento.
Domenica nei pressi di Montona deragliò nuovamente un treno della nuova ferrovia istriana. Si dovette abbandonare sul luogo un carrozzone malconcio.

Da POLA.

— Le tragedie della gelosia. - Il gravissimo fatto di sangue di stanotte in via Siana.
Faccio seguire alcuni particolari al mio telegramma sul gravissimo fatto avvenuto stanotte in via Siana (v. «Piccolo della Sera» di ieri).

Antonio Sillich, inserviente postale provvisorio all'ufficio postale di borgo S. Policarpo è ammogliato con Maria Premru di genitori oriundi da Lubiana, abitanti alle baracche di S. Policarpo. La moglie, che era levatrice, conduce ora l'osteria Lupieri, al N. 27 di via Siana. Fra i due coniugi non correvano i migliori rapporti anzi vissero qualche tempo separati per causa della gelosia del Sillich. Ora s'erano di nuovo riconciliati. Iersera verso le 11 il Sillich andò nell'osteria ove vide la moglie che chiaccherava con alcuni avventori fra cui il di lui compare Matteo Ucassich e Giovanni Cristovich abitante al N. 41 di via Siana. Il Sillich si trattenne alquanto nel locale ed indi, roso dal tarlo della gelosia, se ne andò salutando tutti. Allora forse già meditava il dramma sanguinoso e si ritiene che egli sia uscito soltanto per andar a provvedersi della rivoltella. Poco prima di mezzanotte, quando l'esercizio era già chiuso, il Sillich ritornò, origliò alla porta e picchiò. Alla domanda «chi e'», rispose con voce gutturale:

— Pattuglia!

La donna che si trovava nell'osteria con due avventori aprì mentre questi si allontanavano. Nacque un vivace diverbio fra marito e moglie dopo il quale il Sillich estratta la rivoltella esplose tre colpi contro la moglie diretti alla testa. Essa rimase colpita dalla prima palla alla tempia destra e dalla seconda, che la colpì mentre si era voltata per fuggire, sopra l'orecchio destro. Intrisa di sangue la donna cadde a terra, mentre il marito rincorreva, invano, i due avventori che all'udire i colpi s'erano dati alla fuga su per il monte vicino. Il Sillich sparò loro dietro tre colpi, che però andarono falliti.

Il Sillich rivolse poi l'arma contro di sè e se ne tirò tre colpi: uno alla tempia destra, uno all'occhio destro ed uno in bocca. Con tutto quel piombo in testa il Sillich ebbe ancora la forza di trascinarsi fino al corpo di guardia di San Martino, distante più di ottocento metri, ove giunse in istato orribile.

Le guardie d'ispezione, dalle poche parole da lui borbottate, appresero il fatto e provvidero al trasporto del Sillich e della moglie all'ospedale civico. Come vi telegrafai il Sillich versa in gravissimo stato, mentre si spera di salvare la moglie.

— Decesso (per tel.).
Stasera alle 7, spirava il comandante dell'Arsenale da guerra, contrammiraglio de Pott.

Incastro.

L'impor balzelli gravi
A pescatori e navi
E' come x - - - - xxx
'/ - - - - che s'ha dal xxxx.

Tergestino

Spiegazione del giuoco precedente:
ECONOMI, ENCOMIO

Sunte degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 10 gennaio, N. 13».

ASTE. *Giud. distr. Parenzo.* Maria Quarantotto e consorti coll'avv. Basilisco di Rovigno contro Gasparo Cechich fu Matteo in Mompaderno 22 gennaio incanto delle c. t. Mompaderno 22 gennaio incanto delle tenute c. t. 1-9 p. t. 400 di Mompaderno in 11 lotti. 1. lotto c. ed. 121-3 c. t. 1 p. t. 400 stim. cor. 350; 2. l. p. c. 3379-3, 3359-5, 3361-1, 4635 e 4636 e 3376 c. t. 1. p. t. 400 stim cor. 1273.38; 3. l. p. c. 3355-2 c. t. 2 p. t. 400 stim. cor. 1986.75; 4. l. p. c. 3363-3 c. t. 3 p. t. stim. cor. 288.30; 5. l. p. c. 4625-2 c. t. 4 p. t. stim. cor. 296.28; 6. l. p. c. 4625-3 c. t. 5 p. t. stim. cor. 59.43; 7. l. p. c. 4626-1 c. t. 6 p. t. stim. cor. 909.47; 8. l. p. c. 4620-2 c. t. 7 p. t. stim. cor. 900.14; 9. l. p. c. 4629-1 c. t. 8 p. t. stim. cor. 798.80; 10. l. p. ed. 121-1 c. t. 9 p. t. stim. cor. 350; 11. l. p. c. 3379-1, 3364-1, 3862-2 ar., 3364-2 e 3359-2 c. t. 9 p. t. stim. cor. 2888.29.

— *Giud. distr. Albona.* 26 gennaio incanto forzato delle p.c. 169 edificio N. civ. 120, c. 170 edif. civ. N. 118 e 29 orto form. l'u. c. t. della p. t. 583 di Albona. Stima cor. 2000 e l'orto a cor. 162.40.

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale Commerciale Marittimo

INSCRIZIONI: *Modugno e C.* Trieste. - Commercio all'ingrosso in carboni e rappresentanze. Società in accomandita. Soci personalmente responsabili (S): Arrigo Modugno, commerciante in Trieste. Soci accomendanti: uno. Abilitato a rappresentare: Il socio personalmente responsabile. Il socio personalmente responsabile firmerà «Modugno e C.» La procura venne conferita: a Tommaso Cossovich.

Presso lal firma consorziale *Consorzio industriale di mutui prestiti registrato a garanzia limitata*, si protocolla: 1. La radiazione e l'uscita dalla Direzione del direttore-tesoriere Giuseppe Pierobon, per morte. 2. La nomina a direttore-tesoriere dell'attuale tesoriere sostituto, Antonio Paparotti e la cancellazione del medesimo quale direttore-tesoriere sostituto. 3. La nomina a direttore-tesoriere sostituto di Giacomo Cumar fin qui direttore e la cancellazione del medesimo quale direttore. 4. La nomina a direttore di Luigi Sandrinelli, tesoriere civico.

INSCRIZIONI: *Ant. Cumar. Trieste.* Commercio in formaggi, salumi e frutta secche all'ingrosso. Prop. Antonio Cumar, commerciante in Trieste. La procura venne conferita: ad Erminio Pincherle.

Jegher &C.o. Trieste. Commercio d'importazione di carboni inglesi e rappresentanze. Società in nome collettivo che principiò addì 10 dicembre 1902. Soci personalmente responsabili: Fred. Jegher di Alfredo e Felice Gessi fu Romolo, commercianti in Trieste. Abilitato a rappresentare: I due soci personalmente responsabili. Ognuno dei soci firmerà indipendentemente «Jegher & C.o».

Cavalcante & Buttazzoni. Trieste. Commercio in manifatture. Società in nome collettivo che principiò addì 24 agosto 1902. Soci personalmente responsabili: Giovanni Cavalcante e Giuseppe Buttazzoni commercianti Trieste. Abilitato a rappresentare: I due soci personalmente responsabili. Ognuno dei soci firmerà indipendentemente «Cavalcante & Buttazzoni».

Matteo & Maurice Matathias. Trieste. Commercio in legnami all'ingrosso. Società in nome collettivo che principiò addì 12 luglio 1902. Soci personalmente responsabili: Matteo A. Matathias e Maurice A. Matathits commercianti in Trieste. Abilitato a rappresentare: I due soci personalmente responsabili. Ognuno dei due soci firmerà indipendentemente «Matteo e Maurice Matathias».

Italo Teja & Valle. Trieste. Commercio in manifatture. Società in nome colettivo che principiò addì 23 settembre 1902. Soci personalmente responsabili: Italo Teja ed Aurelio Valle, commercianti in Trieste. Abilitato a rappresentare: I due soci personalmente responsabili. Ognuno dei due soci firmerà indipendentemente: «Italo Teja & Valle».

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 687.50, Staatsbahn 693.—, Alpine 388.50 La borsa di Berlino chiude debole: Credit 217.— (217.75), Disconto 193.60 (193.25), Italiana 103.50 (103.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.10 (100.—), Rendita 102.22 (102.25), Meridionali 679.50) (679.50 Mediterranee 455.— (453.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 100.20 (102.25), Italiana 102.15 (102.15), Spagnuola 87.32 (87.32), Banche Ottomane 597.— (596.—), Rio Tinto 1084 (1083), Lotti turchi 124.50 (122.75).

Qui Rendita italiana da 101.30 a 101.80, Credit da 686.— a 689.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.10— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.45 a 240.05, Francia 95.20 a 95.55, Italia 95.2 a 95.55, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.05 a 117.35 Banconote germaniche 117.05 a 117.35. Rend. austr. carta 100.90 a 101.15 Rendita ungherese in Corone da 98.80 a 99.10 Credit 687.— a 689.—, Italiana 101.50 a 102.50, Staatsbahn 692.— a 694.—, Lombarde 54.— a 56.—. Lotti turchi 113.50 a 115.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3%, 100.20, Rendita italiana 5%, 102.15, Rendita spagnuola esterna 87.32, Azioni Banca ottomana 597.—.

Parigi 13. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 87.—, Rendita turca nuova 29.77, Cambio Londra 251.30 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 104.—, Rendita ungherese in oro 4%, 102.90 Länderbank —.—, Lotti turchi 124.50 Banca di Parigi 1082, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1084. fermo

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.30, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 18.— fermo

Caffè. *Amburgo* 13 (Chiusa). Santos good average per genn. 26.25, per marzo 26.75, per maggio 27.25, per settem. 28.25. sost.o

Amburgo 13. Rio ordinarie loco 24—26, reale loco 27—29, buono loco 30—32.

Havre 13 Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 32.—, per marzo a fr. 32.25

Nuova York 13. Apertura. Rio per consegne future sostenuto, inv., 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 13. — Mercato calmo. Tendenza in Dechets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 30000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 4$^{60}/_{100}$, Gennaio-Febbraio 4$^{60}/_{100}$, Febbr.-Marzo 4$^{60}/_{100}$, Marzo-Aprile 4$^{60}/_{100}$, Aprile-Maggio 4.$^{60}/_{100}$, Magg.-Giugno 4$^{60}/_{100}$, Giugno-Luglio 4.$^{60}/_{100}$, Luglio-Agosto 4.$^{60}/_{100}$, Agosto-Settembre 4.$^{60}/_{100}$, Settembre-Ottobre 4$^{60}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 21.—, fermo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 54.75, per febbraio 54.50, marzo-aprile 55.—, maggio-agosto 55.75. staz.o

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 16.60 per febbraio 16.50, marzo giugno 16.75, maggio-agosto 16.50. ferma

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 22.30, p. febbraio 22.40, marzo-giugno 22.65, maggio-agosto 22.65. fermo

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.20, febbr. 29.40, marzo-giugno 29.55, maggio-agosto 29.65. ferma

Spirito. *Parigi* 13 Per mese corrente 44.25, febbr. 44.75, marzo-aprile 45.—, maggio-agosto 45.50. staz.o

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 22.—22.25 staz.o, bianco per mese corrente 25.50—, p. maggio-giugno 25.25— staz.o, maggio-agosto 26.75—, ottobre-gennaio 28.25—. Raffinato 93 — a 93½.

Amburgo 13. (Chiusa). Per gennaio 16.35, per febbraio 16.40, marzo 16.56, per maggio 16.70, agosto 17.10, ottobre 18.20. fermo

Londra 13. Java a sc. 8.10½. Rappe greggio a scell. 8.½ fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 gennaio 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Balaton	20	Scaricazione
3	Dubrounik	14	»
6	Cleopatra	15	»
9	F. Ferdinand	25	»
12 a	Genoa	15	Caricazione
12 b	Odissos	16	Scaricazione
13 a	Agrumaria	15	»
13 b	Ararat	16	»
14	Maria Valeria	14	»
17	Scaramangà	16	Caricazione
21	Wingrowe	20	Scaricazione
22	Jenny	16	»
24	Margherita	20	»
Molo I	Maria	15	»
»	Kate	20	»
»	Bari	18	»
Molo II	Algarve	16	Caricazione

Stampato ed edito dallo
"Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste.

La desolatissima sorella **Luigia** mar. **Pitz**, a nome anche dei nipoti, partecipa il decesso della loro amatissima

Giovanna Vigolotti
nata Zucco,

avvenuto stamane dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 13 Gennaio 1903.

Serve il presente quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Bartolomeo Ruzzier
I. R. Nocchiere i. p.

spirò improvvisamente iersera.

La desolatissima consorte **Elena**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Olga** e la nipote **Rina** a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà giovedì 15 corr. alle ore 2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 13 di via del Fontanone.

Trieste, 14 Gennaio 1903.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

MARGHERITA GIANNACOPULO
nata NOVELLI,

rese serenamente oggi l'anima a Dio dopo breve malattia.

I desolati sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, partecipano la crudele perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo Giovedì 15 corr., direttamente al Camposanto Greco-Orientale.

TRIESTE, 13 Gennaio 1903.

Anna ved. Gajo sorella — **Giovanni Giannacopulo** consorte — **Andrea** figlio
Costantina Giannacopulo cognata — **Teodoro Giannacopulo** cognato
Emilia Gajo, Berta Gajo-Berry nipoti

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI garzona sarta uomo. Via S. Nicolò 30, II piano. 1086

RICERCASI brava e pratica bambinaia friulana di sana costituzione dell'età dai 20 ai 25 anni. Rivolgersi dalle ore 3 alle 4 pom. all'Hotel Garni. 9345

RICERCASI ragazzo apprendista meccanico 14-16 anni. Indirizzo al Piccolo. 1181

RICERCASI ragazzo tappezziere con paga. Via S. Giovanni 10, Machnich. 117

RICERCASI ragazzo orologiaio. Via Torrente 20. 1170

RICERCASI brava ragazza prestaservizi. Via Chiozza 11 A., porta 4. 1168

RICERCASI prontamente da ottima famiglia, brava ragazza, che sappia cucinare, stirare ed attendere ad altre faccende domestiche. Indirizzo al Piccolo. 1121

RICERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via del Boschetto 8, quarto. 1134

RICERCASI domestica capacissima, preferita tedesca, forestiera, bella presenza, ottimi attestati. Signora sola. Piccolo. 1127

RICERCASI cuoca per tutti lavori insieme, 28 corone mensili. Ignazio Neumann, Piazza Grande, sotto Hotel Garni. 1183

RICERCASI garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 1189

RICERCASI garzona calzolaia. Via Cattedrale N. 2, III piano. 1115

RICERCASI servente con conoscenza della lingua tedesca. Presentarsi in via Margherita N. 3, II piano. 1160

RICERCASI ragazzo di buona famiglia, 4 corone settimanali. Negozio Costarelli, Corso 1. 1144

RICERCASI signorina o signora per affidare negozio verso garanzia 2000 corone. Indirizzo Piccolo. 1141

RICERCASI signorina corrispondente italiana, tedesca, praticante e comptoirista. Indirizzo Piccolo. 1141

RICERCASI brava ragazza semplice, per tutto. Via Romagna 115. 1106

RICERCASI per famiglia senza figli, ragazza capace di qualunque lavoro. Indirizzo al Piccolo. 1124

RICERCASI portinaio, preferito calzolaio ammogliato, senza figli. Indirizzo al Piccolo. 1102

RICERCASI ragazza per magazzino pollame. Indirizzo al Piccolo. 1100

RICERCASI ragazzo apprendista parrucchiere, presso Salone Messina, via Nuova 13. 1096

RICERCASI prontamente una prestaservizi per alcune ore alla mattina e dopopranzo; preferibile adiacenze Belvedere. Rivolgersi via Rossini 4, II, destra. 1089

CERCANSI coniugi: cuoca e servitore, per famiglia. Indispensabili buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1143

CERCASI viaggiatore per studio artistico, ingrandimenti fotografici. Offerte Piccolo «Viaggiatore». 1115

CERCASI domestica per tutti lavori, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1101

CERCO ragazzo o ragazza per orefice, con paga. Indirizzo Piccolo. 1088

GIOVANE di distinta famiglia, prime referenze, cerca posto ditta primaria, corrispondente italiano-serbo-croato, discreta cognizione tedesco. Miti pretese. Offerte «Laocon» Piccolo. 1145

GIOVANE signore tedesco, capace per lavori di cancelleria, cerca occupazione per alcune ore del giorno. Gentili offerte sub «Subito» al Piccolo. 1109

UOMO in età, con buoni attestati, offresi come inserviente scrittoio o ufficio d'avvocato, ecc., mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 1132

VIAGGIATORE Levante cerca rappresentanza buona ditta caffè. Sub «L.» al Piccolo. 1146

BRAVISSIMA parrucchiera offresi alle spettabili signorine, prezzo modico, servizio inappuntabile. Gentili offerte «Parrucchiera» Piccolo. 1090

ABILE assistente in costruzioni, murature, terrazzamenti, tunnel, ecc. ecc., con buoni attestati, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 1083

CAPACE lavorante con attestati per macchinari, meccanico, installatore per condutture acqua, gas, e bilanciaio, cerca posto in qualsiasi Stabilimento o bottega in Trieste o fuori. Offerte «Meccanico» Piccolo. 1120

CALZOLAIO ammogliato, senza figli, offresi prontamente quale portinaio, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1095

COMMERCIANTE con capitale rileverebbe, associerebbesi piccola industria, articolo consumo, che non richieda cognizioni speciali; oppure a rappresentanza bene avviata. Trieste o Litorale. Esclusi mediatori. Offerte sub «Socio 5000» al Piccolo. 1098

CUOCA, capace altri piccoli servizi, ricercata da signora sola. Non presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1112

CONTABILE, corrispondente italiano, serbo, croato, tedesco, cerca impiego. Offerte «Serietà» al Piccolo. 1146

DROGHERIA Giovanni Wührer, via Nuova, cerca ragazzo con paga. 1105

RAGAZZA offresi per bottega, quale venditrice oppure altri lavori. Indirizzo al Piccolo. 1103

RAGAZZO parla italiano, tedesco, slavo, offresi negozio commestibili; un poco pratico. Indirizzo Piccolo. 1104

GIOVANE intelligente, ottima posizione sicura, cerca signorina colta con dote, scopo matrimonio. Scrivere «Felicitas» fermo posta Pola. 1131

IMPIEGO pronto per praticante, presso buona ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 9349

COMPTOIRISTA capace, tedesco, italiano e serbo-croato ricercasi. Offerte «R. T.» Piccolo. 1165

PORTINAIO calzolaio ricercasi, coniugi soli. Rivolgersi Alessandro Volta 3, portiere. 1167

DUE impiegati contabili troverebbero pronta collocazione presso una primaria ditta. Offerte con indicazione degli studi percorsi, al Piccolo sub «Primaria ditta». 1113

GARZONA sarta per lavoratorio da signora, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1180

DOMESTICA con buoni attestati ricercasi. Via Ireneo 2, terzo. 9346

PRATICANTI in manifatture ricercansi. - Rossit e Kaucich, Via Malcanton 8. 991

SIGNORINA educata, di buona famiglia, distinta maestra di piano e canto, pratica in lavori di ricamo, desidererebbe entrare in famiglia fina, cattolica, quale educatrice di bambini. Parla perfettamente tedesco e croato. Indirizzo al Piccolo. 934

ISTRUZIONE

CERNE' insegna grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, conteggio. Corso 37. 983

DESIDEROSI imparare tedesco, eventualmente italiano, in uno, massimo due mesi, scrivano: «Metodo infallibile» al Piccolo. 1024

TEDESCO, francese, inglese, russo, slavo apprendesi facilmente in breve con metodo molto pratico. Gentili domande sub «2712» Piccolo. 1187

BAMBINI! istruzione danza, ore 4½, mercoledì-sabato, autorizzata scuola Pietro Modugno, Chiozza 5. 954

PAZIENTISSIMO istruttore privato, avendo ore libere, impartirebbe, verso modicissimo onorario, istruzione tutte materie scuole popolari italiane-tedesche, reali, ginnasi inferiori, in casa (mezza-intera giornata) nonchè fuori. Sub «Pazientissimo» al Piccolo. 1153

AFFITTANZE

MAGAZZINO ricercasi per agosto, vicinanze portici Chiozza, oppure Torrente. Sub «Mille» Piccolo. 1176

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, costo, presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 1130

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via Stadion N. 16; rivolgersi al portinaio. 1084

AFFITTASI stanza ammobiliata, centrica posizione, con costo, fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 1085

AFFITTASI prontamente quartiere stanza e cucina. Via Cattedrale N. 12. 9344

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata a signora o signore pensionati, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 1161

AFFITTASI stanza con stufa presso signora sola. Boschetto 5, secondo. 1163

AFFITTASI una stanza ingresso libero. Via S. Lazzaro 6, II. 1173

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 1178

AFFITTASI, distinte persone, stanza ammobiliata oppure vuota, con cucina. Indirizzo Piccolo. 1068

AFFITTASI prontamente quartiere via Rapicio 6, I piano, tre stanze, camerino, cucina, gas, annuo prezzo da convenirsi. Informazioni: avv. Savo, via Forni 26. 784

AFFITTASI prontamente portone. Via Nuova 39, incandescenza. Sabbadini, Corso 6. 1093

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota, camerino, comodità cucina, acqua. Alfieri 2 A., primo, destra. 1110

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Chiozza 14, porta 8. 1111

AFFITTASI a due amici stanza ammobiliata e camerino, con costo. Traversale Bosco 1, porta 7. 1116

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. S. Spiridione 3, terzo. 1117

AFFITTASI stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1124

AFFITTASI prontamente per signore solo stanza ammobiliata, centrica posizione. Rivolgersi piazza S. Giovanni N. 6, commestibili. 1119

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo buon costo, fiorini 24. Via Fonderia 10, secondo. 1140

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una un letto ed una due. Via Campanile N. 5, primo piano. 1147

AFFITTASI camerino ammobiliato, netto, chiaro, fiorini cinque mensili. Indirizzo Piccolo. 1155

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, uno, due letti. Sapone 1, secondo. 1158

AFFITTASI dal 24 febbraio in poi, in casa signorile e posizione centrica, quartiere di due camere, camerino, cucina e cesso per cor. 440, compresa acqua. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 1148

FIORINI 6 cameretta ammobiliata, ingresso separato, affittasi a distinto signore serio. Indirizzo Piccolo. 1129

STANZA chiara, con stufa, affittasi. Via Crociera 4, II piano, destra. 1107

BELLISSIMA stanza grande, chiara, stufa, affittasi prontamente. Chiozza 23, I. 1128

CHI affitta stanze o cerca, come pure quartieri, insinui Levieri, Barriera 10. 1142

CAMERA e camerino affittansi, due letti. Via Ghega 2, quinto. 9347

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPRASI enciclopedia Meyer o Brockhaus ultima edizione, ottimo stato. Offerte con prezzo sub «Italia» al Piccolo. 1179

VENDESI **prontamente negozio commestibili. Indirizzo al «Piccolo».** 1123

VENDONSI: specchi, sedie, letto, commedie Goldoni, altri libri. Indirizzo Piccolo. 1126

VENDONSI due cappotti uomo, lampada da appendere. Indirizzo Piccolo. 1133

VENDONSI pulti grandi, piccoli, alti, bellissime cornici dorate. Indirizzo Piccolo. 1108

VENDESI trumeaux specchio marmo nero, tavolo crociera, sedie. Indirizzo Piccolo. 1169

VENDONSI letti noce quasi nuovi con suste. Indirizzo Piccolo. 1171

VENDESI pelliccia uomo, ottimo stato. Piazza Borsa 8, secondo piano. 1188

DA vendere mobili usati. Via Foscolo N. 9, I piano. 989

OCCASIONE favorevole. Causa partenza vendesi avviata bottega commestibili. Indirizzo Piccolo. 838

STABILE valore alto, posizione centrica, comperasi. Offerte firmate Piccolo sub «Stabile». 1138

CANE ferma bellissimo, età 3 mesi, da vendere. Indirizzo Piccolo. 1151

DUE materassi nuovi, lana finissima, costarono fiorini 46, vendonsi fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 1157

CANE da caccia ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 9348

ESTRATTORE d'aria a sistema centrifugo, quasi nuovo, vendesi a prezzo vantaggioso. Indirizzo al Piccolo. 1174

CALDAIA olio capacità 10 ettolitri, quattro vasi bandone da 50 chilogrammi, stufa uso magazzino, chiusura scrittoio, pulto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1186

OCCASIONE. Vendesi pianoforte coda, buono stato, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 1166

OCCASIONE. Stupendo divano galleria nicchia, festoni, foderato tappeto turco e peluche, noce americana, divanetti fantasia, diverse bellissime stanze letto, fine, vera noce, armadioni da disfarsi con specchi, diversi singoli mobili sciolti in grande assortimento. Visitare qualunque ora per credere. Chiozza 6, porta 8. 1164

OCCASIONE. Stupenda cassaforte corazzata, inglese, come nuova, N. 6. Chiozza 6. porta 8. 1164

SECESSION opera colorata uso pittori decoratori, vendesi; più utensili e due insegne ferro. Indirizzo Piccolo. 1172

OSTERIA centrica posizione disponibile. Indirizzo al Piccolo. 1069

VENDESI o affittasi trattoria in centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 774

DA vendere due cani caccia. Fabio Severo 21. 1040

DROGHERIA **da poco eretta in luogo di cura, già bene avviata, affittasi a droghiere pratico, disponente piccolo capitale. Indirizzo al «Piccolo».** 37972

OGGETTI RINVENUTI - SMARRITI

SMARRITO cane caccia razza setter, risponde nome «Sir»; mancia portandolo Sanità 9. 9342

SMARRITO lunedì sera, traversando Acquedotto, Corsia Stadion, da povera ragazza, portamonete contenente due banconote da 20 corone, due da 10 corone, nonchè mezzo napoleone d'oro, 8 corone moneta ed un anello. Generosa mancia chi lo porterà via Acque 6, II. 1135

SMARRITE fedine battesimo, Venezia, dalla via Bosco. Rinvenitore portare Piccolo, verso mancia. 1091

DIVERSI

RITIRA lettera come sempre, fermo in posta. 1122

CUORE ammalato. Quale è il motivo di questo lungo silenzio. Spero due righe. Aff. saluti. 1175

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. 1051

PREGO ritirare lettera posta centrale. F. H. 949. 1136

AUGURA felice e prospero l'anno novello. 27 Luglio. 1149

IDA. Grazie gentile scritto, contraccambio cordiali saluti, aspetto suo scritto. Arrivederci, Marcello. 1139

D. s. v. p. scrissi all'indirizzo indicatomi. Qui tutto tranquillo. Mille e mille di tutto cuore. 1099

INCOGNITA L...... Rimproverata dai miei per averle corrisposto pubblicamente, desidererei si facesse meglio conoscere. 9350

Z. non può idearsi la viva impressione che lasciò in me quella sua sublime mestizia. T. 1087

VIOLETTA. Si faccia conoscere; l'assicuro del mio più assoluto segreto. Scriva solito indirizzo. 1137

LUCIA: Ieri porgendoti col mio sguardo il saluto mattutino, mi rivolgesti alcuni cenni che non compresi, spero però d'averli indovinati, ed alla sera avrò saputo se sono stato intelligente. Arrivederci mio bel cuoricino. Lucio. 1162

F. Non potete immaginare quanto soffro, e non mi salutate più! I. 1048

ARGIA. Lunedì 6, martedì 3, inutilmente, speravo comandi chiudere, pazienza, salute, spero venerdì teatro. Affettuosissimi. 1159

A notte splendente. La testa poggiava. Col cuore ardente. Felici s'andava. Inebriati d'amor. 1185

BINA-Carmen. Sabato. 1184

100.000 corone ricercasi socio, lucrosissima azienda esistente 30 anni. Informazioni Levieri, Barriera 10. 1142

CERCO posto mezzo facchino per magazzino o per negozio. Via Acquedotto 25, portinaio. 1150

CORONE 20-25.000 disponibili industria, commercio lucroso. Lettere non anonime sub «Capitale» Piccolo. 1152

CAPITALISTA fior. 1500 cercasi per ottima speculazione. Garanzia scrupolosa. Offerte firmate «Attesa» Piccolo. 1008

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

ASSICURAZIONE contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 11828

SARTA confeziona vestiti da signora dietro figurino, prezzi mitissimi. Maiolica 2, II, destra. 1125

STIRATRICE italiana raccomandasi. Lavoro inappuntabile, buoni prezzi. Malcanton 12, terzo. 1118

PIANINI, pianoforti in assortimento delle fabbriche mondiali come Steinway e Sons ed altre primarie fabbriche, a prezzi mitissimi, anche rate. Salone «Germania», Cavana 8. 1182

PALETOTS da signora lunghi, neri, noce, grigi 9.50, 11.50, 13.50; mantelli neri, bleu, colorati 4.50, 6.50, 8.50. Jess, Barriera 15. 1154

IN via Cereria N. 3, nuovo deposito vini dalmati di primissima qualità, garantiti. Si prega gentilmente di voler gustarle per convincersi della sincera qualità. 1094

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie in ogni stile, grandiosa scelta. Madonna mare 1, Langemantel. 992

L'arte di buttare le carte, libretto spiegativo con mazzo di 36 carte, vendesi soldi 20 nella libreria Corso 29. 958

CALIGO. Canzonetta premiata Politeama, musica maestro Chiesa, cor. 1.20. Stabilimento musicale Schmidl. 682

INCONTESTABILE squisito Opollo Lissa 32, terrano Parenzo 30. Deposito Iurcev, Acquedotto 9. 4685

ACCENDITORI automatici d'alluminio vendonsi prezzo d'occasione. Piazza Carlo Goldoni 10. 567

SLENDIDA carnagione, pelle liscia vellutata colla Crême Violette. Farmacia Rovis. 814

DOLORI reumatici, articolari, muscolari calma il Fluido antireumatico. Farmacia Rovis. 814

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4643

ANGINE raucedine, afonia, guarite con Pastiglie Prendini. Scatole 30 soldi. 2103

SOSPENSORI corone 1, 2, 3. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9273

PETROLIO Il noto doppio raffinato in vasi originali a L. 2.80
PETROLIO AMERICANO
SPLENDOR a L. 4.50 vaso originale. Franco a domicilio.
Vasi vuoti riprendesi a soldi 20.
Drogheria C. STECHER, Riborgo
Telefono 808. — Spedizioni in provincia.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 30 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo posseate derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie, PARIGI, 31, rue de Seine.

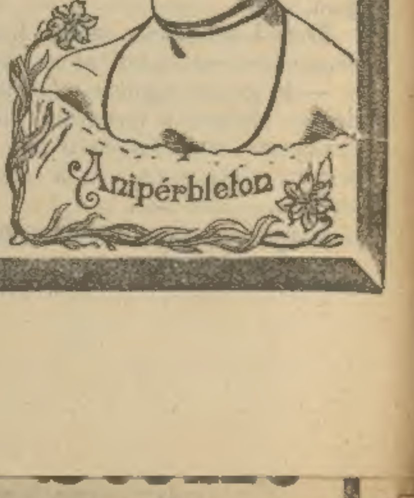
Estrazione domani
BIGLIETTI DELLA SOCIETÀ DI ARTE DECORATIVA
Vincita principale Corone **40.000**
raccomandano: Giuseppe Bolaffio, Mandel & C., Mercurio Triestino, Ig. Neumann, B. Schiffmann, S. Tavella, Figli di O. Zucalia Trieste.

Novità! **Lampada tascabile ad acetilene** Novità

da portarsi comodamente in tasca, spande luce bellissima, che illumina locali oscuri, scale, cantine, ecc. Pratica, solida, economica Prezzo cor. 1.20 franco, verso pagamento anticipato. Per rivalsa soldi 50 di più. 3 lampade cor. 3, 6 lampade cor. 5. Spese postali separate.
Ignazio Kann Vienna II, Lilienbrunngasse 7

IMPOTENZA e STERILITÀ
MILANO VICOLO S. ZENO 6, P. I
Nevrastenia e Perdite notturne
vengono guarite nel Premiato Gabinetto privato Dr. **Cesare Tenca**, con esito felice mediante rimedi specifici di privativa, brevettati. Visite dalle 10 alle 11, e dalle 14 alle 16. Consulti per corrispondenza L. 10. (A richiesta si spedisce modulo onde spiegarsi

TINTURA IGIENICA IDEALE
Anipèrbleton
in Biondo, Bruno e Nero
PER I CAPELLI E LA BARBA
del Prof. BALDO, chimico giudiziario
Non contiene nitrato d'argento, nè acetato di rame nè ossido di piombo, nè altri sali minerali velenosi. Questa tintura, assolutamente innocua, tinge i capelli e la barba in un colore naturale - senza riflessi rossastri. Non guasta la pelle, non brucia il midollo del capello e dura per molto tempo.
Prezzo di una scatola con istruzione Cor. 6.
DEPOSITO PRINCIPALE PRESSO LA
Farmacia Serravallo - Trieste



—due ore. Alle 6 circa, il Molinari irritato per l'impossibilità del suo avversario, si ... e lui e lo invitò ad uscire dal ...ando che lo sfidato non ... posto, pagò le consu... Montanò. Dieci mi... ...ando che il suo ... dall'osteria ...da che

Sambo, che anche iersera recitarono con tutto impegno, facendo risaltare i pregi della commedia.

Stasera quella distinta attrice che è la signora Italia Benini-Sambo ha la sua serata d'onore con la commedia *Mia fia* seguita da un'ultima replica dell'*Interprete*. Alla signora Benini-Sambo non mancheranno calorose le feste.

Distinta conoscenza signorina o signora inglese per scambiare lezioni, conversazione inglese, italiana. Offerte sub «Fiorentina» al Piccolo. 968

Signori, Signorine! Lunedì-Giovedì sezione separata, ore 6½, istruzione danza. Pietro Modugno, Chiozza 5. 952

Corone quattro mensili in poi conversazione, grammatica, corrispondenza commerciale tedesca, italiana, conteggio, ripetizioni uso scolastico, preparazione esami. Cernè, Corso 37. 955

Caligo. maestro Chiesa, cor. 1.20. Stabilimento musicale Schmidl. 682

Pas Espagne, ballabile maestro d'Aquino, pianoforte corone 1.50. - Stabilimento Schmidl, Piazza Grande e filiale Corso 39 (ex Chero). 739

L'arte di buttare le carte, libretto spiegativo con mazzo di 36 carte, vendesi soldi 20 nella libreria, Corso 29. 858

Incontestabile squisito Opollo Lissa 32, terrano Parenzo 30. Deposito Iurcev. Acquedotto 9. 4635

PER VESTITI DA SIGNORA
con forti ribassi di prezzi, per avanzata stagione
nel Nuovo Negozio
Piazza della Borsa 4 **F. PIANO** vis-à-vis il Tergesteo